



SERVIZIO SPORTELLO REGIONALE PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

RELAZIONE FINALE DI ATTIVITA' 2014



BOLOGNA, 30 DICEMBRE 2014

Indice

- 1. Executive summary***
- 2. La definizione delle strategie e la concertazione***
- 3. Le missioni internazionali in & out***
- 4. Gli incontri territoriali, presenze alle fiere regionali, gestione delle partecipate***
- 5. L'attività di informazione, formazione e sensibilizzazione***
- 6. I progetti paese***
- 7. La gestione dei bandi regionali***
- 8. La riforma della legge regionale sulle fiere (legge comunitaria)***
- 9. La pianificazione della partecipazione a Expo Milano 2015***
- 10. Le criticità riscontrate***

Appendice

Il bilancio della legislatura 2010-2014

© Regione Emilia-Romagna, 2015

Relazione finale d'attività 2014 del Servizio Sportello regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese

Relazione di Ruben Sacerdoti

Responsabile del Servizio, Direzione generale Attività produttive, commercio e turismo
Assessorato Attività produttive, piano energetico, economia verde, autorizzazione unica integrata,

RELAZIONE DI ATTIVITA' 2014

1. EXECUTIVE SUMMARY

Il 2014 è stato ancora un anno eccezionale per il Servizio Sprint-ER: accanto alle attività ormai ordinarie – strategie per l'internazionalizzazione delle imprese, bandi, ordinamento del settore fieristico, internazionalizzazione delle fiere, promozione della Regione e azioni di attrazione degli investimenti), e a quelle straordinarie (sostituzione del Servizio Relazioni internazionali nel lancio e gestione delle relazioni istituzionali con le regioni dei paesi extra-europei, la gestione di progetti interregionali, il lancio di iniziative strategiche come Italy South Africa Water Academy, Italy Guangdong School of policy, Italy China Remtech School) - il Servizio è stato investito a parità di personale (10 persone) della gestione della partecipazione a Expo Milano 2015 (dall'inverno 2014 un professional della Direzione è entrato a far parte in modo stabile e a tempo pieno del gruppo di lavoro Expo).

Il **10 giugno 2014** le dimissioni dell'Assessore Muzzarelli, candidato a Sindaco di Modena, e l'insediamento del nuovo Assessore Luciano vecchi. Poi **l'8 luglio 2014** le dimissioni della Giunta Errani hanno poi comportato notevoli difficoltà sia sul piano decisionale, sia soprattutto in termini di capacità decisionale e disponibilità di budget.

Il 2014 è quindi suddivisibile logicamente più che cronologicamente in due componenti parallele e solo a tratti convergenti. Una prima metà dell'anno dove è prevalsa l'attività legata ai processi di internazionalizzazione di impresa, con particolare enfasi sulla gestione dei bandi 4.1, 4.2 e 4.4 e dei progetti interregionali India, Mecamex, CIGEX e Restauro in Cina; e una seconda metà dell'anno dove le attività di preparazione per Expo sono via via diventate prevalenti.

Contemporaneamente il Servizio ha dovuto far fronte a due mobilità in uscita con la ri-attribuzione delle competenze, e la gestione delle mobilità sostitutive, che sono state completate solo nel 2015. Pur supportato dalle convenzioni con le società in-house ERVET ed ASTER, e dai Gruppi di lavoro per Expo, il Servizio ha raggiunto un livello di **NON SOSTENIBILITA'** ulteriore in termini di carenza strutturale di personale. Il 2015, anno di Expo, dovrà necessariamente apportare importanti integrazioni di personale.

Si è trattato in generale dell'organizzazione, presidio e partecipazione a circa 100 eventi a livello locale, nazionale e internazionale.

A. In sintesi per quanto attiene alle attività del Servizio, il 2014 è stato dedicato a:

1. Aggiornamento della strategia BRICST 2013-2015 e lancio della nuova vision Emilia-Romagna Clusters Go Global 2015-2020 presentata poi alla nuova Giunta Bonaccini
2. Presidio del Tavolo internazionalizzazione delle imprese in seno alla Conferenza delle regioni, dei lavori della cabina di Regia con l'organizzazione di due tappe del Roadshow nazionale a Reggio Emilia e Bologna
3. Completamento iter legislativo nuova legge regionale per il sistema fieristico
4. Lancio dei nuovi bandi 2014 delle Misure 4.1, 4.2 e 4.4
5. Gestione bandi pregressi
6. Gestione dei progetti interregionali Mecamex, India, CIGEX e Restauro Cina

7. Consolidamento delle relazioni istituzionali con i partner internazionali, in particolare con la Cina (Guangdong, Zhejiang e Beijing), l'India (Punjab e Gujarat) e il Vietnam, consolidamento delle relazioni con Sud Africa, lancio delle relazioni con il Messico (Bajio)
8. consolidamento di iniziative strategiche local to local come la Italy Guangdong School of policy (CISP) e lancio di nuove iniziative strategiche local to local come la Italy South Africa Water Academy, e la Italy China Remtech School
9. Mantenimento dei rapporti con la Rete internazionale RTPO delle Agenzie per l'internazionalizzazione delle imprese
10. Gestione delle partecipate, delle controllate e delle società in-house: Associazione Collegio di Cina, Fondazione Italia-Cina, CAAB, ERVET, ASTER, BolognaFiere (con Modena e Ferrara) Parma, Fiere di parma, Fiera di Piacenza, Rimini Fiera)

B. In particolare per Expo sono state realizzate con successo 10 grandi componenti:

1. Pianificazione strategica della partecipazione della RER a Expo con una prima bozza del Master Plan e diversi stati di avanzamento lavori, e coordinamento complessivo della partecipazione della RER a Expo Milano 2015
2. Identificazione del concept della partecipazione della RER a Expo, attraverso la predisposizione di 2 alternative presentate alla Giunta uscente (gelato, food design) entrambe bocciate, e identificazione di una versione soft di compromesso
3. Trattativa con Padiglione Italia e sigla del contratto di partecipazione della RER a Expo fra le prime regioni italiane
4. Gara per l'acquisizione del concept relativo alla partecipazione della RER a Expo
5. Presentazione a Expo Spa entro i termini previsti del piano esecutivo per la costruzione della Piazzetta self build
6. Lancio dei bandi straordinari per le imprese nell'anno di Expo, Miss. 4.1 Expo e 4.2 Expo
7. Gestione dei 6 gruppi di lavoro interni alla Regione istituiti per Expo
8. Coordinamento delle relazioni esterne con le imprese regionali partecipanti a Expo (Technogym Granarolo, Coop Italia, BF e Fiera di Parma) e con i soggetti istituzionali presenti (CEFA, Provincia di Piacenza)
9. Coordinamento delle attività dei territori per Expo e lancio della Manifestazione di interesse per la Piazzetta, con organizzazione di un roadshow regionale
10. Pianificazione del road show internazionale costituito della seguenti tappe (USA, Francia, Svizzera, Slovenia, Polonia, UK, Cina, Argentina e Brasile) per la promozione della partecipazione della RER a Expo realizzazione della prima componente (New York) - attività straordinaria non prevista in PDA 2014.
11. Ideazione del World Food Research and Innovation Forum e realizzazione dei primi 4 eventi di profilo internazionale a Bologna, Parma e Cesena.

2. LA DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE E LA CONCERTAZIONE



2.1 Il Comitato export e internazionalizzazione

Il Comitato, istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 1279/2010, è composto dai rappresentanti regionali delle associazioni imprenditoriali del settore manifatturiero, dalle fiere, da un rappresentante di Unioncamere e di ABI.

E' UN ISTITUTO UNICO NEL PANORAMA REGIONALE NAZIONALE con il compito di redigere un programma promozionale unitario pluriennale che vincoli Regione, Sistema camerale, associazioni imprenditoriali, fiere, e coinvolga enti locali, banche e università.

E' stato di recente realizzato un nuovo logo identificativo del Comitato da utilizzare nelle missive e nei documenti ufficiali. E' utile anche nel corso di missioni internazionali in entrata e in uscita. Il logo va presentato alla prossima riunione.

La riunione del 15/05/2014 è stata interamente dedicata ai punti seguenti:

- a. analisi dello stato di avanzamento dei lavori per la partecipazione a Expo Milano 2015,
- b. analisi dell'impostazione dei bandi 2014 – consorzi export, partecipazione a fiere, reti, progetti di sistema, internazionalizzazione delle fiere.

Il 16/09/14 si è tenuta la II riunione del CE&I interamente dedicata a Expo. E' stata presentata la strategia verso Expo Milano 2015 e l'idea di convogliare le iniziative a favore delle imprese in un unico programma denominato "Imprese a porte aperte". Il programma sarà affiancato da bandi straordinari Expo nell'ambito delle Misure 4.1, 4.2 e 4.3.

2.2 La Conferenza delle Regioni

Il servizio ha poi partecipato a numerosi incontri a Roma o in collegamento video ai lavori della Conferenza delle Regioni – Tavolo tecnico internazionalizzazione che sta analizzando le seguenti tematiche:

- a. Riforma del titolo V della costituzione
- b. Expo Milano
- c. Fondi DPS del Fondo di coesione per Expo
- d. proposta del Tavolo Cooperazione allo Sviluppo del lancio di una programmazione settennale delle risorse in coordinamento fra MiSE e MAE

2.3 La Cabina di Regia e il Road show per l'internazionalizzazione: le tappe di Reggio Emilia e Bologna

25/06/14 I tappa in Emilia-Romagna del Road show Internazionalizzazione a Reggio Emilia, assieme a CNA.

09/10/14 II tappa in Emilia-Romagna del Road show Internazionalizzazione a Bologna presso la regione Emilia-Romagna (Sala A Terza Torre) in collaborazione con Unioncamere e le associazioni delle cooperative.

19/11/14 Incontro a Roma con il Vice Ministro Calenda al commercio internazionale. Presentazione della strategia Emilia-Romagna Clusters go global 2015-2020.

3. LE MISSIONI INTERNAZIONALI IN & OUT

Il 2014 si caratterizza come il 2013 per il numero limitato di missioni internazionali programmate, e il I semestre tutte di natura strettamente imprenditoriale, nessuna istituzionale. Alle 4 missioni imprenditoriali lo Sprint-ER ha deciso di non partecipare alla luce delle numerose iniziative in atto in preparazione di Expo e all'applicazione della Spending review., con sole 2 eccezioni:

21-23/10/14 Missione per la Rete RTPO a Belo Horizonte (Brasile), con la partecipazione del Dott. Baldoni.

10-14/10/14 Missione negli USA con Bologna City of Food per la promozione della partecipazione della RER a Expo, i pacchetti turistici e il WFF

Fra le missioni coordinate da Sprint-ER si segnalano:

a. missione a Krasnodar (Russia)

b. missione a Città del Messico (16-23/06/14) di natura esplorativa del progetto PackMex organizzata da CNR

c. missione a Montréal (Canada), progetto Deliziando, partecipazione a SIAL Canada, 02-04/04/14

e. Missione in Sud Africa progetti Green.

Con le dimissioni del Presidente Errani del 24 luglio 2014, sono state congelate tutte le missioni istituzionali programmate per l'autunno e cioè:

- Sud Africa: settore delle green technologies e public utilities (due progetti, Sa-Mech e Green action)
- Messico: meccanica, 3 progetti (Mecamex, Pack for Mex, PackMex)
- Cina: sigla di un MoU con Guangdong, predisposizione testo dell'Intesa per l'approvazione dei MAE, lancio progetti interregionali Cigex e Restauro, accordo con la Municipalità di Pechino

Si registrano al contrario numerose missioni in entrata anche di alto profilo:

a. Governo vietnamita, Ministro della pianificazione e degli Investimenti, a capo di una delegazione di imprenditori, nell'ambito del progetto regionale "Destinazione Vietnam" in collaborazione con Unioncamere ER.

b. Tecnici della Municipalità di Pechino, in un incontro con ARPA

c. Vice-Sindaco di Pechino

d. Vice-Ministro dell'economia della Repubblica di Panama Pacheco

e. Grande investitore cinese, Presidente della Wei Chai, ricevuto dal Presidente Errani in Sala di Giunta

f. Imprenditori indiani in occasione di Cibus

g. Ministro della cultura del Brasile, in visita alla Fiera internazionale del libro per ragazzi di Bologna

h. imprenditori turchi a SAIE

i. imprenditori turchi a Expo sanità

Hanno poi visitato la Regione l'Ambasciatore italiano in Vietnam, l'Ambasciatore dell'Azerbaijan in Italia, il Console generale della Repubblica cinese, l'Ambasciatore italiano in Sud Africa Schioppa, l'Ambasciatore del Messico in Italia, l'Ambasciatore israeliano Rosen.

4. INCONTRI TERRITORIALI, PRESENZE ALLE FIERE REGIONALI, GESTIONE DELLE PARTECIPATE

4.1 Le fiere internazionali dell'Emilia-Romagna

Il Servizio è stato presente alle seguenti fiere internazionali realizzate in Emilia-Romagna nel 2014:

- Cibus
- R2B
- Fiera del libro per ragazzi
- Expo Sanità
- Restauro
- MecSpe
- Ecomondo
- MedTec
- CibusTec
- Sana
- Macfrut
- Eima
- SAIE
- Cersaie

Nel dettaglio:

- 12/09/14** Conferenza stampa CERSAIE 2014
- 22/09/14** Conferenza stampa internazionale CERSAIE con BF e ICE
- 24/09/14** Inaugurazione MACFRUT con Convegno del WFF
- 08/10/14** Convegno sul futuro del biomedicale, MED TEC, Modena
- 10-14/10/14** Missione negli USA con Bologna City of Food per la promozione della partecipazione della RER a Expo, i pacchetti turistici e il WFF
- 23/10/14** Evento internazionale al SAIE – International Lounge
- 26/10/14** Inaugurazione CIBUSTEC e convegno sul WFF
- 07/11/14** Partecipazione all'Inaugurazione Ecomondo Rimini (05/11) e realizzazione evento sul settore ambientale in Cina con Fondazione Italia-Cina. Intervento di Sacerdoti
- 12/11/15** Convegno a EIMA sul programma Dimostrazioni di macchine agricole in Punjab (India)

Si segnala in particolare una rinnovata attività delle fiere regionali a livello internazionale. In particolare: Fiera di Parma, in seguito al successo di diversi progetti con la Regione, oltre a partecipare a Expo quale attuatore di FederAlimentare, nell'ambito di un accordo con Koeln Messe ha partecipato all'organizzazione delle collettive italiane a World of Food Beijing 26-28/11/14 con Anuga, 24-26/09/14 Mumbai, Tokyo 15-17/04/15, Bangkok 2024/05/15.

4.2 La gestione a diverso titolo delle società in house (ERVET, ASTER)

- APT coinvolta su Expo 2015
- ERVET Piano annuale di attività 2014
- ASTER Assistenza tecnica 2014, internazionalizzazione delle startup, R2B
- Istituto beni culturali coinvolto per expo 2015
- Agenzia per la comunicazione e la stampa, coinvolta su Expo
- Intercent-ER, coinvolta sulle gare per Expo

4.3 I territori, le imprese e le associazioni

- Frequenti incontri con i territori, soprattutto riguardo Expo:

Piacenza (Expo), Bologna (City of Food), Carpi (Consorti), Rimini (Sigep), Forlì, Cesena, Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara (gemellaggio con Municipio del Guangdong), Ravenna (tavolo della Romagna per expo), società in house, Confservizi, associazioni imprenditoriali, scuole alberghiere, università.

- Partecipazione al Tavolo del Polo Chimico di Ferrara sui temi attrazione investimenti esteri e International Remediation School di Ferrara.

Presenza alle riunioni delle società partecipate (fiere, Ass. Collegio di Cina, Fondazione Italia-Cina, CAAB)

Visite aziendali (Evotek, Granarolo, SMEG, Barilla, Max Mara, Centergross)

5. L'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

I 36 eventi organizzati nel I semestre 2014

Sono stati organizzati direttamente, o il Servizio ha partecipato attivamente a, 36 eventi (6 eventi ogni mese, quasi 2 per ogni settimana), a cui hanno partecipato circa 2.000 persone (fiere escluse).

23-25/01/14 Interregionale Food India. Organizzazione di una collettiva di imprese italiane del settore food/integratori/food ingredients alla fiera Food Hospitality World di Mumbai (23/25 gennaio 2014). 8 imprese regionali presenti.

04-06/02/14 La filiera della salute in Turchia - Seminari in Emilia-Romagna: martedì 4 febbraio a Ravenna; mercoledì 5 febbraio a Bologna; giovedì 6 febbraio a Mirandola. 66 imprese partecipanti

04/02/14 Seminario Messico, Venezia, Vega.

03/03/14 Presentazione progetto Green action in South Africa, Sala Poggioli, V.le della Fiera 8, intervento Sacerdoti. 27 presenti.

05/03/14 Presentazione Programma Temporary Export manager, CCIAA Modena. 22 presenti

06/03/14 Presentazione la RER a Expo, Legacoop Emilia-Romagna, intervento Sacerdoti.

11/03/14 Reggio Emilia, seminario di presentazione del progetto SA Mech di CNA RE alla presenza dell'Ambasciata sud africana (Consigliere economico), intervento Sacerdoti.. 29 presenti

12 03/14 Modena, Fondazione Biagi, Associazione Cina, Presentazione Master Cina , con Fondazione Italia-Cina, Intervento Sacerdoti.

18/03/14 Presentazione progetto Mec for Pack, Messico, Reggio Emilia, con CNA Reggio. 18 presenti

19/03/14 Forum Germania presso Unicredit, incontro con la delegazione istituzionale del Land Mecklenburg Vorpommern . 56 presenti

19/03/14 Giornata di studio di CNA regionale sulle politiche per l'internazionalizzazione della piccola e micro impresa, partecipano Diazi e Baldoni

24/03/14 Incontro informativo con gli organizzatori brasiliani dell'evento, Hortifruti Brasil Show

25/03/14 Seminario RER-Confindustria ER su USA con AmCham, Villa Guastavillani: "Rapporti commerciali e di investimento UE-Italia-USA", intervento Sacerdoti. 120 adesioni.

26/03/14 "400 giorni a Expo", RER, Sala A, V.le della Fiera 8, interventi Presidente Errani, Assessori Rabboni e Muzzarelli. 432 presenti.

24-27/03/14 Evento in occasione della presenza del Brasile quale paese d'Onore Fiera del libro per ragazzi, Bologna.

- 27/03/14** Destinazione Vietnam per le imprese della meccanica regionale, intervento Presidente Palma Costi in occasione dell'inaugurazione della fiera MECSPE, con la partecipazione dell'ambasciatore Long e del Presidente della Provincia di Binh Duong. 32 partecipanti
- 31/03/14** Green Action South Africa, Ferrara, Università alla presenza dell'Ambasciatore italiano. 19 adesioni.
- 02-04/04/14** Progetto Deliziando, collettiva Fiera SIAL, Montréal, Canada. 12 imprese partecipanti.
- 03/04/14** Vietnam Business Forum, Bologna, Regione, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, intervento Assessore Muzzarelli. 73 partecipanti
- 03/04/14** Incontro operativo del progetto "Export Gate for Made in Italy", CNA Bologna, Sede Federazione Banche di Credito Cooperativo, intervento Baldoni. 89 adesioni.
- 07-10/04/14** Missione imprenditoriale a Krasnodar, Russia. 15 imprese
- 03-05/04/14** Collettiva regionale a Expomed Eurasia, Istanbul, Italia Paese d'Onore. 10 imprese
- 05/05/14** Presentazione WFF a Cibus nel Seminario Verso Expo Milano 2015, intervento di Sacerdoti. 61 partecipanti
- 13/05/14** Presentazione Progetto Mecamex, RER, Bologna, alla presenza dell'Ambasciatore del Messico in Italia, intervento Sacerdoti. 89 adesioni
- 14/05/14** Inaugurazione Lamiera 2014, evento Russia Paese d'Onore.
- 15/05/14** Presentazione del progetto Mecamex, Bologna, alla presenza dell'Ambasciatore del Messico e di proMexico
- 22/05/14** Interregionale Food India: presentazione ricerca di mercato "Il food e il food processing in India", in inglese, Saletta C, V.le Aldo Moro 52, intervento Sacerdoti. 27 presenti.
- 23/05/14** "Il settore sanitario in Cina, prospettive per le imprese italiane", organizzato dalla Fondazione Italia-Cina, Regione Emilia-Romagna e Senaf, Expo Sanità, BolognaFiere, intervento Sacerdoti. 54 presenti
- 03/06/14** "Verso Expo 2015. Presentazione Rapporto agro-alimentare 2013", Sala A, V.le della Fiera 8, Bologna, intervento Rabboni. 102 partecipanti
- 04-05/06/2014** R2B – Research to business, 9ª edizione, Regione, Aster, Smau. 5.700 visitatori, 200 espositori, 100 startup.
- 05/06/14** Lancio progetto World Food Research and Innovation Forum, Convegno internazionale "Bioeconomia e sviluppo sostenibile", a cura di Aster, intervento Sacerdoti presentazione WFF, 95 presenti
- 12/06/2014** Bologna, "Verso EXPO 2015: il contributo della ricerca per una agricoltura sostenibile ed una alimentazione salubre", Aula Magna, Scuola di Agraria, Viale Fanin 44, intervento Sacerdoti su Expo., 49 presenti

- 19/06/14** Le opportunità di cooperazione fra Italia e Cina nel settore della green economy. Presentazione progetto Interregionale CIGEX, RER e ICE, Bologna, intervento Sacerdoti, 39 adesioni
- 24/06/14** Roadshow Destinazione Vietnam, Parma, intervento Sacerdoti alle tavole rotonde settoriali meccanica, food e life style, 72 iscritti
- 25/06/14** Italia per le imprese. Roadshow per l'Internazionalizzazione, Reggio Emilia, intervento Sacerdoti, 266 iscritti
- 30/06 – 01/07/14** Missione in entrata della Provincia del Guangdong in Regione sul tema della legislazione ambientale e di incentivo a comportamenti pro-ambiente delle imprese, con incontri istituzionali (Errani, Costi), momenti di scambio sul livello tecnico-specialistico, e la visita a due aziende dei settori ceramico e alimentare.

E i 30 eventi organizzati nel II semestre 2014

1) Gli eventi di internazionalizzazione

- 01/09/14** Missione in entrata Vice-Sindaco di Beijing e sigla addendum accordo fra ARPA e il Dipartimento per la protezione ambientale del Comune di Pechino (Beijing EPB)
- 16/09/14** Incontro con il delegato del Vice-Ministro dell'Ambiente del Governo sudafricano, Ms Barbara Thompson
- 17/09/14** Inaugurazione Fiera di Ferrara Remtech con le delegazioni da Cina (2 Guangdong, 1 Zhejiang), Sud Africa (Governo e Regione del West Cape), Brasile, Russia
- 17/09/14** Sigla Accordo fra ARPA e Dipartimento protezione ambientale della Provincia del Guangdong a Ferrara
- 23/09/14** Convegno Sud Africa in occasione missione Black Business Council a Bologna e Reggio
- 23/09/14** Workshop India, Confindustria ER
- 24/09/14** Convegno Sud Africa, Reggio Emilia, Tecnopolo
- 25/09/14** Conferenza stampa , La RER a Expo Milano 2015, Bologna
- 25/09/14** Tavola rotonda India, Bologna
- 25/09/14** Brazil Proximo, Regione ER, Bologna
- 26/09/14** La collaborazione con il Brasile: quali opportunità per il settore agroindustriale, Convegno a MacFrut, Cesena

- 09/10/14** Roadshow per l'internazionalizzazione. Italia per le Imprese, con le PMI verso i mercati esteri, Bologna, Sala A Agricoltura.
- 10/10/14** Bologna e l'Emilia-Romagna per il Food, due eventi promozionali a Eataly e Green Market Farmer, Manhattan, New York
- 14/10/14** Destinazione Vietnam per le imprese dell'Emilia-Romagna. Seminario preparatorio alla missione di novembre, Unioncamere Emilia-Romagna
- 15/10/14** L'Emilia-Romagna verso Expo Milano 2015, Lugo di Ravenna
- 20/10/14** Seminario per la delegazione Guangdong in visita in ER nell'ambito della Italy-Guangdong School of Policy
- 24/09/14** Incontro con il Rappresentante del padiglione Brasile a EXPO
- 08/10/14** Workshop internazionalizzazione biomedicale a Medtec Modena
- 23/10/14** Saluto alle delegazioni internazionali, Buyer Lounge, SIA, Fiera di Bologna
- 26/10/14** Inaugurazione CIBUSTEC
- 28/10/14** Convegno World Food Forum sulla Food Safety e le authorities, Cibus Tec, Parma
- 29/10/14** Convegno sul Guangdong, in occasione missione in entrata, Confindustria Emilia-Romagna
- 07/11/14** China Workshop. Opportunità in Cina per le aziende italiane del Greentech. Convegno Cina a Ecomondo con Fondazione Italia Cina
- 11/11/14** Sicura 2014, Sicurezza alimentare, Regione Emilia-Romagna, intervento Sacerdoti)
- 12/11/14** Convegno India a Eima
- 25/11/14** Formazione Vietnam, Unioncamere Emilia-Romagna con Rete Italia
- 25/11/14** Camera di Commercio di Forlì, Export School di Unicredit
- 24/11/14** Partecipazione in video conferenza al Convegno "Industry, Identity and Ceramics, Ceramiche di Faenza", organizzato dalla DG Imprese, Bruxelles
- 01/12/14** Finanza e Internazionalizzazione, al MamBo
- 02/12/14** I Commissari di Expo a Parma, organizzazione dell'evento e della cena di Gala
- 03/12/14** Partecipazione alla giornata dei Commissari internazionali di Expo a Parma
- 17/12/14** Partecipazione alla presentazione del Master di UniMoRe sui paesi asiatici

6. I PROGETTI PAESE

CINA

- 30/06/14** Missione di alto profilo in entrata dal Guangdong incontri con Presidente Errani e Presidente Costi, tavola rotonda sul diritto ambientale e la sua applicazione alle PMI: incentivi
- 19/06/14** CIGEX presentazione progetto con Direttore ICE Pechino La Spina Sala Poggioli V.le della Fiera 8; avvio attività e selezione delle imprese GIT+ avvio e pianificazione GIT 2
- 17/09/14** Inaugurazione Remtech e accoglienza missioni incoming da Cina e Sud Africa
- 01/09/14** Missione in entrata Vice-Sindaco di Beijing e sigla addendum accordo fra ARPA e il Dipartimento per la protezione ambientale del Comune di Pechino (Beijing EPB), interventi della Presidente Costi, Sacerdoti.
- 16/09/14** Incontro con fra il Vice-Sindaco della città del Guangdong Heyuan e il Sindaco di Ferrara e firma del MoU in vista del gemellaggio.
- 20/10/14** Missione in entrata dal Guangdong nell'ambito della School of Policy, intervento Baldoni
- 29/10/14** Missione in entrata dal Guangdong ed evento in Confindustria ER, intervento Sacerdoti
- 05/11/14** Partecipazione all'Inaugurazione Ecomondo Rimini
- 07/11/14** Evento Ambiente in Cina con FIC a Ecomondo, intervento Sacerdoti con Fondazione Italia-Cina.
- 19/11/14** Incontro a Roma con il Vice Ministro Calenda al commercio internazionale. Presentazione della strategia Emilia-Romagna Clusters go global 2015-2020.
- 08-12/12/14** Partecipazione di una delegazione della RER alla Fiere delle alte tecnologie dello Zhejiang a Hangzhou.
- 12/12/14** Convegno Cina a Nomisma con intervento Sacerdoti
- 18/12/14** Missione incoming delegazione R&S dallo Zhejiang. Incontro con Ass.re Bianchi

Messico

- 15/05/14** Presentazione del progetto Mecamex, Bologna, alla presenza dell'Ambasciatore del Messico e di proMexico
- 16-23/06/14** missione a Città del Messico del progetto PackMex organizzata da CNR
- 10/07/14** Partecipazione al Webinar nazionale a Roma, Farnesina con collegamento con Città del Messico (Ambasciatore, Direttore ICE, associazioni della meccanica messicane) focus sui settori meccanica, energia, infrastrutture.

- 12/09/14** Incontro collegiale dei partner a Bologna
- 18/09/14** Seminario Messico a Unindustria Bologna con la presenza dell'Ambasciatore messicano, intervento di Camilla Bosi

Brasile

Preso in carico delle attività della Dott.ssa Alessia Benizzi a Curitiba con l'assistenza tecnica a oltre 480 imprese agroindustriali brasiliane, in collaborazione con il Governo dello Stato del Paraná e con il Sebrae (Servizio di appoggio per le micro e piccole imprese brasiliane). Per i dettagli: <http://www.brasilproximo.com/>

- 10/05/14** Missione a Hortfruti Brasil Show a Curitiba (Paraná)
- 24/09/14** Una delegazione di 11 operatori della IV gamma brasiliana a Macfrut
- 25/09/14** Convegno Brasil Proximo a Bologna
- 26/09/14** Convegno sul sistema agroindustriale del Brasile a Macfrut

America latina: partecipazione all'evento MAE-IILA 12/12/2104 Roma, Bologna, Milano.

Vietnam

- 24/06/14** Webinar a Parma organizzato dalla CCIAA di PR e in collegamento da Hanoi associazioni produttori di meccanica, packaging, alimentare
- 11/11/14** Giornata di formazione Vietnam per le PMI dell'Emilia-Romagna, organizzato in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna

USA

Presentazione della RER agli studenti della Georgetown University di Washington DC, in Master Alma Graduate School, Unibo, con project work per le imprese regionali per accesso mercato USA

Incontro con il Vice-Commissario Generale del Padiglione USA Elia Tello e l'Ambasciatrice USA (Federica Signoretti, specialista in R&D e Tiziana Candiloro, coordinatrice progetti culturali)

Incontro con il Prof. Gebisa Ejeta e il Prof. Tuberosa

Sud Africa

- 04/07/14** Incontro fra Errani e Ambasciatrice Tambo. Ribadita cooperazione bilaterale, progetti settore meccanica e ambiente, e missione del Black Business Council a Roma e Bologna a settembre 2014 organizzata dalla associazione italia- sud africa
- 23/09/14** Incontro con alta delegazione del Black Business Council del SA
- 15/09/14** Incontro con il Vice-Ministro dell'Ambiente del Governo sudafricano, Ms Barbara Thompson

17/09/14 Missione SA in entrata a Remtech 2014

14/11/14 Incoming EWSETA e TBCT a Ferrara con incontro al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara per il progetto Water Academy

India

22/05/14 Interregionale Food India: presentazione ricerca di mercato "Il food e il food processing in India", in inglese, Saletta C, V.le Aldo Moro 52, intervento Sacerdoti. 27 presenti.

09/07/14 Seminari sul sistema agroindustriale indiano a Cesena e Parma (10/07/14)

12/11/15 Convegno a EIMA sul programma Dimostrazioni di macchine agricole in Punjab (India). Presentazione sistema agroindustriale indiano

Russia

24/09/14 Convegno sulla situazione economica in Russia

7. LA GESTIONE DEI BANDI REGIONALI

Il I semestre 2014 ha consentito di chiudere i bandi seguenti:

- liquidazioni bando consorzi export 2012, per la quale è stata necessaria una nuova delibera interpretativa e una determina di riapertura dei termini, e una ulteriore delibera in corso di approvazione. 21 liquidazioni per un totale di 1.600.000 euro.
- seconda concessione bando partecipazioni alle fiere internazionali 2013
- gestione dei ricorsi al bando consorzi 2013, favorito dall'informatizzazione incompleta dei bandi (si veda relazione finale 2013)

Durante il I semestre è poi stata messa a punto la strategia per il 2104: rinnovo di tutti i bandi entro il I semestre, tranne quello Reti in quanto i progetti sono ancora in corso, e vedrà alla luce nell'autunno del 2014.

- definizione nuovo bando 4.1
- definizione nuovo bando 4.4
- definizione nuovo bando 4.2 Consorzi per l'internazionalizzazione e del processo di accreditamento
- definizione nuovo bando 4.2 per ATI e singole per partecipazioni fieristiche, protezione marchi e certificazioni per l'estero.
- Bando Consorzi export 2013: Valutazione delle autodichiarazioni ai fini dell'Accreditamento Entry Level e rilascio dichiarazione di non conformità o richiesta integrazioni documentali o modifiche.
- Supporto alla gestione del bando per l'internazionalizzazione delle start-up di ASTER

Il II semestre è stato molto intenso per

1. Gara per il concept della partecipazione della regione Emilia-Romagna a Expo Milano 2015
2. Il lancio della Fase Advanced dell'Accreditamento istituzionale dei consorzi export
3. Il lancio di 3 bandi straordinari per Expo, Miss. 4.1, 4.2 e 4.4
4. L'accavallarsi di ben 15 procedimenti amministrativi, sintetizzati dagli schemi seguenti.

VALUTAZIONE BANDI II SEMESTRE 2014

Attività	Nucleo di valutazione formale	n. domande pervenute
Bando Consorzi export 2014 - 4.2 a graduatoria	Sacerdoti, Baldoni, Breveglieri	17 (su 25)
Bando partecipazione a fiere ed eventi 2014 - 4.2 in scadenza al 12/09	Sacerdoti, Baldoni, Quagliariello, Breveglieri	230
Bando Progetti di Sistema 2014 a sportello - Mis. 4.1	Sacerdoti, Maccani, Bandini.	11
Bando progetti fieristici Fiere&Filiere 2014 a sportello - 4.4	Sacerdoti, Schiff, Frabetti	

RENDICONTAZIONE BANDI DA CHIUDERE ENTRO 2014

Attività	n. domande
Rendicontazione Consorzi export 2013	17
Rendicontazione Bando partecipazione a fiere 2013	1
Rendicontazione Bando Reti 2013	
Rendicontazione Bando Consorzi 2012 riapertura	1
Rendicontazione Bando Reti 2011 iscrizioni	10
Rendicontazione Bando Reti 2012	0
Rendicontazione Bando ATI 2012	24

VALUTAZIONE BANDI CON CONCESSIONE POSSIBILE A GENNAIO 2015

Bando Expo di sistema – 4.1. Chiuso il 28/11	Impegno nel 2015
Bando contributi imprese singole, ATI, Reti, Consorzi export per Expo – 4.2 Chiuso il 22/10	Impegno nel 2015

ALTRO

Valutazione Entry Phase	Costituzione Comitato per advanced phase	Contestuale alle rendicontazioni
GARA CONCEPT EXPO	Realizzata nel 2014 su Intercenter	

8. LA RIFORMA DELLA LEGGE REGIONALE SULLE FIERE (LEGGE COMUNITARIA)

Da tempo, la Regione Emilia-Romagna è intervenuta, nell'ambito della sua competenza legislativa costituzionalmente riconosciuta, sulla regolamentazione della disciplina in materia fieristica.

Ne sono esempio la legge regionale n.12 del 2000 "Ordinamento del sistema fieristico regionale", l'intervento normativo di adeguamento a indicazioni comunitarie (legge regionale n. 16 del 2005) nonché gli interventi normativi in materia di partecipazione alle società fieristiche regionali (leggi regionali n. 15 del 2008 e n. 20 del 2009).

Con tali provvedimenti, la Regione, a partire dall'anno 2000, analizzando le dinamiche del mercato fieristico nazionale ed internazionale, ha sviluppato, in armonia con le altre regioni d'Italia, le proprie politiche in materia fieristica adattandole di fatto alle esigenze del contesto economico ed imprenditoriale di riferimento. Il lavoro di confronto sulle problematiche del sistema fieristico e sulla necessità di adeguamento regolamentare della materia, è stato affrontato dalla Regione in ambito interregionale, secondo il vigente sistema di governance, svolgendo costantemente un ruolo di primissimo piano in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome. Il costante monitoraggio dell'evoluzione del mercato e del sistema fieristico nel suo complesso, anche in merito ai fenomeni di semplificazione e informatizzazione dei servizi e delle attività tipiche di questo mercato, restituisce un quadro in continua evoluzione e trasformazione.

E' sorta pertanto l'esigenza di procedere alla modifica della disciplina normativa in materia fieristica (L.R. 25 febbraio 2000 n.12) . Tale intervento normativo risulta opportuno, fondamentale, per due ordini di motivi:

1) Il principale consiste nell'esigenza di riallineamento con i principi comunitari, in particolare: con la direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno (meglio nota come "Direttiva servizi").

In estrema sintesi, la Direttiva impone agli Stati membri la revisione di tutte le norme che subordinano l'esercizio di attività di prestazione di servizi ad un'autorizzazione preventiva da parte della Pubblica amministrazione, consentendo il mantenimento del regime autorizzatorio solo se esso risulti non discriminatorio e giustificato da motivi imperativi di interesse generale (dettagliatamente elencati nella Direttiva).

2) Si sta operando, inoltre, per armonizzare maggiormente la legge con i regimi di semplificazione e informatizzazione amministrativa, che negli ultimi anni hanno sempre di più improntato l'agire della Pubblica amministrazione in generale, e della Regione Emilia-Romagna, in particolare, la quale, ha avviato con la L. R. n. 18 del 2011 (Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione) un percorso volto alla complessiva semplificazione del sistema amministrativo regionale.

Questa "operazione" rende dal punto di vista amministrativo maggiormente efficace, e, allo stesso tempo, più agevole la gestione di tutta la materia, con evidenti vantaggi temporali ed economici anche per gli operatori fieristici.

Per citarne alcuni:

- riduzione al minimo della documentazione da trasmettere da parte degli operatori medesimi;
- eliminazione di vincoli allo svolgimento degli eventi;
- facilitazioni nella rilevazione dei dati (con l'adozione delle nuove linee elaborate recentemente in sede di Conferenza delle Regioni);
- maggiore attenzione alle esigenze di trasparenza e libera concorrenza del mercato;
- certezza del livello di qualificazione territoriale delle manifestazioni.

Procedendo inoltre alla suddetta rivisitazione del testo di legge è in corso (parallelamente e in armonia con l'evoluzione dell'impianto precettivo adottato in sede di Conferenza delle Regioni) un miglioramento della specifica disciplina della promozione e dell'internazionalizzazione, anche in relazione alla possibilità di utilizzo di eventuali sostegni finanziari pubblici.

Sul tema, avverrà l'immediato recepimento delle rinnovande discipline (uniformate al resto del contesto europeo) con particolare riferimento ai parametri per la qualifica di fiera internazionale e al sistema di certificazione "accreditata".

La suddetta raggiunta uniformità, sul piano delle discipline regolamentari, in ambito europeo, si traduce in una generale crescita di immagine e di opportunità per tutto il sistema fieristico emiliano-romagnolo con la conseguente ricaduta di nuove e maggiori opportunità di scambio commerciale per gli operatori di impresa che animano e partecipano attivamente della vita fieristica, quale valido e fondamentale supporto dell'intero sistema imprenditoriale regionale.

A seguito dell'approvazione definitiva del Progetto, la Regione, congiuntamente alle rappresentanze istituzionali delle altre regioni, continuerà a definire modalità attuative della disciplina e a osservare disposizioni di coordinamento con la normativa in vigore nelle altre Regioni.

Il Progetto di legge si propone pertanto di garantire coerenza con le diverse indicazioni comunitarie che si sono succedute in materia, nonché di avviare processi di razionalizzazione amministrativa in ambito regionale, coerentemente con i principi introdotti, a livello nazionale, dalla Conferenza delle Regioni. Ciò non potrà che tradursi in risparmi di spesa e vantaggi amministrativo-gestionali; il tutto nell'ottica di approntare i più opportuni modelli per affrontare le esigenze degli utenti e garantire sostenibilità alla gestione pubblica in un periodo difficile di estrazione economica e sociale. In definitiva, la Regione intende ribadire la propria visione strategica in ordine alla necessità della presenza di un fondamentale ruolo di programmazione nell'ambito del sistema fieristico; coerente con l'avvenuta evoluzione del sistema stesso, per garantire una maggiore adeguatezza dei principi normativi, assicurare percorsi di razionalizzazione amministrativa realizzando una superiore capacità gestionale, sia dal punto di vista della semplificazione che della qualità delle procedure attualmente in essere.

9. LA PIANIFICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A EXPO MILANO 2015

La partecipazione della RER a Expo ha comportato una intensa attività da parte dello Sprint-ER per tutto il 2014. L'enorme ritardo accumulato da Expo Spa, l'assenza ancora a giugno 2014 del Padiglione Italia, in fase di iniziale costruzione, la modalità discutibile di interfaccia con le Regioni (prezzi molto elevati, assenza di planimetrie precise, servizi non definiti, disorganizzazione, cambiamenti repentini), hanno comportato notevoli difficoltà organizzative.

Le principali attività del Servizio hanno riguardato in estrema sintesi 13 elementi fondamentali:

1. Partecipazione agli incontri di Milano e Roma fra Expo Spa, Padiglione Italia, e le Regioni.
2. Costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale della RER e dei sottogruppi, con la redazione di stati di avanzamento lavori progressivamente aggiornati.
3. Avvio della concertazione territoriale e l'organizzazione di incontri nei territori.
4. Preparazione delle gare.
5. Uscita di 3 bandi straordinari Expo delle Miss. 4.1 di sistema, 4.2 per le imprese e 4.4 per le fiere
6. Trattativa per la partecipazione della RER a Expo con la sigla del contratto.
7. Definizione del concept del World Food Forum (WFF), l'organizzazione, la promozione e la concertazione, il cambio di denominazione in World Food Research and Innovation Forum, l'organizzazione di 4 eventi internazionali a R2B 2014, Sana 2014, Macfrut 2014 e CibusTech 2014.
8. Predisposizione di concerto con l'Ufficio stampa del sito web dedicato "Cogli l'Expo" all'indirizzo <http://expo2015.regione.emilia-romagna.it/it> e sua alimentazione.
9. Predisposizione dello schema del Master plan dell'Emilia-Romagna a Expo.
10. Identificazione del concept della partecipazione della RER a Expo Milano 2015 e dello slogan.
11. Partecipazione con successo alla MdI promossa dal Governo dal Titolo "Da Expo ai territori" che ha messo a disposizione della RER 300 mila euro.
12. Comunicazione esterna con interviste, articoli, TV.
13. Realizzazione della gara per l'identificazione del concept della partecipazione della RER a Expo, l'allestimento della Piazzetta e dello Spazio a Rotazione.

9.1 Gli incontri e gli appuntamenti organizzati nell'ambito di ER verso EXPO MILANO 2015

1. 20/06 sopralluogo a Milano presso Padiglione Italia
2. Definizione del concept anche attraverso confronto con ADI Emilia-Romagna
3. Riunione Roma 09 e 10/07 con Padiglione Italia
4. Incontro 08/07 con Provincia di Trento in vista accordo sull'introduzione di un evento da loro organizzato nell'ambito del WFF
5. Organizzazione di incontri istituzionali sui territori
 1. Cesenatico: incontro 11/07 con tutti gli stakeholder della Romagna organizzata dalla Provincia di Ravenna
 2. Modena: tavolo territoriale 10/07 coordinato dal Sindaco Muzzarelli
 3. Reggio Emilia: tavolo territoriale, 10/07
 4. Parma Tavolo territoriale 15/07 coordinato dalla provincia – vicepresidente Ferrari e Azzali UPI
6. 30/06 Incontro con Confservizi per verificare la possibile partecipazione delle imprese delle public utilities a Expo
7. 26/06 Incontro con Sana (Zamboni) in vista WFF
8. 17/06 Expo e le Regioni in videoconferenza
9. Riunione gruppo di lavoro comunicazione e avvio costruzione sito RER a Expo
10. 3 riunioni del gruppo di lavoro di Modena coordinato dal Sindaco Muzzarelli, 09/14
11. 16/09/14 II riunione del CE&I interamente dedicata a Expo
12. Redazione della bozza del Master Plan partecipazione dell'Emilia-Romagna a Expo Milano 2015
13. Predisposizione della gara per il concept della partecipazione della RER a Expo, uscita della gara secondo le procedure pubbliche, commissione di valutazione
14. Incontro con i responsabili dei Padiglioni dei paesi prioritari, o in loro assenza degli ambasciatori (Messico, Cina, USA, Olanda, Israele, Vietnam, Zambia, Etiopia, Polonia, UK)
15. 15/10/14 Presentazione ER a Expo a Lugo (Ravenna), all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
16. 28/10/14 Terzo evento WFF al Cibus Tech di Fiera di Parma. Intervento di Sacerdoti.
17. 09/11/14 Incontro delle regioni su Expo a Palazzo Pirelli
18. 10/11/14 Incontro a Milano con Commissario padiglione USA 2.0
19. 12/11/14 Comitato di indirizzo regionale del WFF
20. 17/11/14 Incontro con Redazione di Internazionale per la realizzazione dell'edizione straordinaria di Internazionale Ferrara 2015 dedicata ai temi di Expo
21. 20/11/14 Visita al cantiere di Expo e discussioni in merito agli allestimenti degli spazi e rotazione delle Regioni
22. 15/10/14 Presentazione ER a Expo a Lugo (Ravenna), all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna

9.2. Il CONCEPT della partecipazione della RER a Expo da mettere a GARA

RER piccola regione europea ma prima in Italia per export agro-alimentare, caratterizzata da eccellenze enogastronomiche di fama internazionale, e leader nelle tecnologie dell'impiantistica alimentare, nelle tecnologie dell'ortofrutta, nel packaging alimentare e nella catena del freddo, dotato di una robusta piattaforma tecnologica e di ricerca del food e del benessere, ha costruito dal dopoguerra un sistema integrato di produzione, distribuzione, controllo, tracciabilità e garanzia del prodotto, di ricerca e innovazione molto avanzato, rispettoso dell'ambiente e della dignità dei lavoratori e di garanzia del consumatori.

La RER vuole valorizzare questo sistema integrato a Expo suscitando l'interesse del maggior numero di Padiglioni internazionali e di delegazioni straniere.

Per fare questo lo Sprint-ER ha proposto tra settembre e novembre alla uscente Giunta Errani due idee alternative di grande impatto entrambe bocciate dall'Assessore Rabboni.

1. La prima idea era di condensare in un unico prodotto il **GELATO** (il prodotto più italiano del mondo) tutta la storia e la cultura enogastronomica regionale. Gli spazi espositivi dovevo ricostruire una fabbrica del gelato e consentire al visitatore di entrare, fabbricare il proprio gelato con le macchine emiliano-romagnole, scegliere il proprio gusto fra una moltitudine di alternative dolci e salate, ognuna che rimanda ai 41 prodotti certificati regionali.
2. La seconda proposta verteva tutta sul concetto ampio di **FOOD DESIGN**. La RER portava a Expo e lasciava all'umanità in termini di legacy un nuovo concetto di cibo per il futuro. Gli spazi espositivi narrano il cibo emiliano-romagnolo attraverso il concetto declinato in positivo di un territorio che ha saputo disegnare nei secoli il cibo di qualità attento alle proprietà nutritive ed organolettiche, alla cultura del territorio, alla sicurezza del prodotto, alla ricerca e all'innovazione, ed è riuscito attraverso l'esperienza cooperativa, ha garantire produzione, trasformazione e distribuzione nella forma cooperativa, l'unica in grado di garantire il rispetto del produttore, l'equità del prezzo, la tutela dell'ambiente, la sicurezza del consumatore. In particolare la narrazione poteva essere sviluppato focalizzando la Food safety design, cioè la capacità dell'intero sistema regionale di concepire in un rapporto pubblico-privato la food safety. Per fare questo intende promuoversi ponendo al centro il tema della **FOOD SAFETY** (non ha risposte così qualificanti da dare sul tema della FOOD SECURITY) da declinarsi per valorizzare la capacità di costruzione di questo sistema, che è stato ricercato, voluto da tutti i soggetti pubblici, associativi e privati, **DISEGNATO** in modo cooperativo e solidale. Questo disegno istituzionale e produttivo può essere declinato oggi con il termine moderno e internazionalmente riconosciuto di **FOOD DESIGN**, declinando in tutte le sue accezioni. La food safety si raggiunge quindi attraverso un disegno complesso, la pianificazione di un sistema composto dalla tradizione (food heritage), dalla qualità (design for quality), dalla capacità tecnologica, ecc.

9.3. Il concept messo a gara della Regione a Expo 2015

A partire da alcuni elementi che identificano l'attività regionale quali: la ricerca della qualità e unicità delle produzioni, i valori legati al territorio e alle comunità locali, le tradizioni produttive e l'innovazione, gli investimenti e la ricerca costante per la qualità e la sicurezza, occorre:

- presentare l'Emilia-Romagna come regione leader nella produzione, valorizzazione e trasformazione dei **prodotti agroalimentari** di qualità;
- valorizzare nel palcoscenico internazionale offerto da Expo 2015 l'abbinamento tra il concetto di **tradizione** e quello di **innovazione** nella filiera agroalimentare e agroindustriale dell'Emilia-Romagna;
- presentare il settore delle **tecnologie** applicate all'intera filiera agroindustriale;
- mostrare i risultati dell'**innovazione agroindustriale** e della **ricerca scientifica** agricola ed industriale regionale, sia pubbliche sia private, nei settori di riferimento;
- presentare le **eccellenze paesaggistiche, culturali e turistiche** del territorio in un'ottica di marketing territoriale e di attrazione dei visitatori/turisti
- proporre l'elemento della **cooperazione** e della **solidarietà** come tratto distintivo ed identificativo della nostra Regione e che caratterizza il lavoro della filiera agroalimentare;
- incrociare il valore della conoscenza e delle **competenze** con la capacità di produrre e competere a livello internazionale
- fare emergere come il tratto caratterizzante tutte le politiche della nostra Regione, comprese quelle strategiche nell'industria alimentare e agroindustriale, è il **benessere della persona** che, intesa sia come singolo sia come elemento parte di una comunità, ha centralità in tutta la programmazione regionale;
- evidenziare la capacità formativa esistente in Emilia-Romagna con riferimento a scuole di cucina, scuole professionali e alta formazione universitaria.

Temi prioritari di presentazione dell'Emilia-Romagna a Expo Milano 2015:

La Regione Emilia-Romagna partecipa alla declinazione del tema dell'Expo "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" ponendo l'attenzione sul suo sistema agroalimentare e sull'intera filiera dell'alimentazione.

A partire da tale tema e rispettivi sottotemi, la Regione ha scelto di **concentrare** l'attenzione **prioritariamente** su tre aspetti che ne delineano le attuali caratteristiche:

- **saper fare e fare insieme**

In Emilia-Romagna niente nasce per caso, il primato odierno poggia su **solide basi** dove la capacità di fare è fondata, ieri come oggi, su **beni e valori comuni**, sulla **legalità, la solidarietà** e l'**attenzione ai diritti**. Sono questi i tratti distintivi di un percorso dove l'attitudine a **cooperare** degli emiliani-romagnoli è antica e ancor oggi le **imprese cooperative** costituiscono uno dei punti di forza non solo della agricoltura e dell'industria alimentare, ma dell'intero tessuto sociale regionale.

- **saper costantemente innovare**

L'Emilia-Romagna ha un sistema agroindustriale di eccellenza per materie prime e prodotti di qualità. Le capacità di **ammodernare** e **innovare** sono strettamente connesse al particolare **modello di ricerca**, che ha realizzato un sistema in continua evoluzione e costantemente all'avanguardia a livello professionale, specialistico e universitario, capace di adeguarsi alle spesso frenetiche mutazioni dei mercati e alle esigenze di consumatori sempre più attenti ed esigenti.

- **sapersi aprire al mondo**

L'Emilia-Romagna, prima in Italia per export nel settore agroalimentare, non dimentica le sfide globali legate alla **qualità della vita** per produrre, di più e meglio, nel rispetto delle risorse naturali. La connaturata disponibilità verso gli altri della gente emiliano-romagnola è fondamentale per determinare quel **cambiamento** auspicato e capace di ridare speranza nel futuro.

A partire dagli spunti offerti dal tema-guida dell'EXPO 2015 ("Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita") e dai rispettivi sottotemi e in considerazione delle eccellenze regionali, la Regione ha scelto di concentrare l'attenzione sul **tema della FOOD SAFETY** intesa come capacità del sistema agroindustriale regionale di garantire il valore del cibo prodotto e consumato attraverso una complessa strategia pluriennale.

Un sistema integrato di leggi e disciplinari, controlli, ricerca, innovazione, tecnologie, formazione, modalità di produzione, trasformazione e distribuzione legate al sistema dei consorzi produttivi e del sistema cooperativistico e solidaristico, che pongono il consumatore al centro di ogni decisione.

Il sistema è tale da garantire la distintività, la salubrità, la sostenibilità ambientale, la qualità e le proprietà organolettiche di ogni alimento prodotto in Emilia-Romagna, dalla materia prima coltivata, alla sua trasformazione artigianale e industriale, dalla conservazione, imballaggio e trasporto, alla immissione nel mercato.

Tale disegno strategico sarà presentato a Expo Milano 2015 come contributo dell'Emilia-Romagna alla soluzione dei problemi globali e messo a disposizione dell'umanità.

Un sistema che comprende: il cibo; le sue tecniche (gli strumenti e le procedure di produzione, preparazione, distribuzione e consumo), le modalità di produzione (consorzi per la produzione e la commercializzazione, cooperative di produzione e consumo), i controlli, i suoi discorsi (le cerimonie sociali e religiose, le rappresentazioni nell'arte e nell'immaginario collettivo e individuale), il suo mercato (le strategie e i linguaggi del marketing agro-alimentare).

Un disegno strategico (food design) che interviene sulla produzione (creazione, trasformazione e modifica) e la gestione di beni di consumo, strumenti, servizi, processi; con l'obiettivo di soddisfare i bisogni e le necessità dell'uomo (il raggiungimento di un benessere individuale e sociale) in modo sostenibile massimizzando il risultato (in termini di efficienza ed efficacia) e minimizzando l'impiego delle risorse (sostenibilità).

A questo scopo è stato identificato il seguente pay off: "**FOOD FOR LIFE, FOOD FOR MIND**". Il concept, la declinazione grafica del pay-off e la progettazione della partecipazione della Regione Emilia-Romagna a Expo devono sviluppare questi temi come capacità del sistema produttivo, scientifico-tecnologico, formativo, culturale dell'Emilia-Romagna, ad affrontare le diverse problematiche.

Tab. 9. Segmenti produttivi, tecnologie ed Expo

FASI	TECNOLOGIE, RICERCA, BREVETTI E INNOVAZIONE	VALORIZZAZIONE A EXPO
Sementa	Banca dei semi	
Campo	Serre computerizzate, preparazione terreno Semina assistita Macchine agricole Agricoltura di precisione Irrigazione computerizzata	Club di Bologna, Federunacoma
Raccolta	Macchine per la raccolta	
Biologico	Know-how	PADIGLIONE BIOLOGICO BF con Fedrbio
Prima lavorazione	Tecnologie per la prima lavorazione	MACFRUT
Trasformazione	IV gamma	CIBUS è L'ITALIA, CIBUSTECH
Frutta e verdura	Allungamento shelf life	
	Trattamenti per conservazione	
Pane pasta		Barilla Foundation
Lattiero caseario	Fermentazione e biotrasformazione	Granarolo, Parmigiano Reggiano
Carni	Allevamenti green, macellazione	Amadori
Conserve		Piacenza
Prodotti protetti	Qualità dei prodotti	Protocolli regionali
Gelato e le sue tecnologie	Macchine per il gelato artigianale	Museo Carpigiani
Metodi di conservazione (Catena del freddo, atmosfera modificata)		Orogel
Logistica		Prof. Manzini UniBO
Packaging alimentare	Intelligent packaging, Shelf life, atmosfera controllata, CAST	IMA ? Museo del Patrimonio industriale
Distribuzione		Coop Italia
Functional food	Nutraceutica	
Sistema dei controlli	Tracciabilità molecolare, markers, analisi sensoriali, safety (sterilizzazione, disegno igienico, atmosfera modificata), kit diagnostici da contaminanti, resistenza ai fitofarmaci, DNA fingerprinting	
bioenergia	Biotrasformazione, fermentazione, processi enzimatici	

9.4 Il programma nazionale “Expo e i territori”

9.4.1 Anagrafica

a) AMMINISTRAZIONI PROPONENTI

Regione Abruzzo , Regione Basilicata, Regione Calabria , Regione Campania
Regione Emilia Romagna, Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Lazio
Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise
Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Sicilia
Regione Toscana, Provincia Autonoma di Trento, Regione Umbria, Regione Valle D'Aosta
Regione Veneto

b) DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

“Dall’Expo ai Territori” - Iniziativa delle Regioni

9.4.2. Proposta Progettuale

a) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

“Dall’EXPO ai territori” – Iniziativa delle Regioni – prevede il coinvolgimento delle Regioni e Province Autonome italiane nella realizzazione di progetti connessi ai temi di Expo 2015, con l’obiettivo di contribuire alla promozione delle eccellenze produttive delle filiere agroalimentari e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico dei territori italiani in vista dell’arrivo dei 20 milioni di visitatori che si stima giungeranno in Italia nel semestre di svolgimento dell’evento a Milano.

Nell’ambito della suddetta iniziativa, ciascuna Amministrazione ha presentato una proposta progettuale (due nel caso delle regioni obiettivo convergenza – Calabria, Campania, Puglia, Sicilia -e della Lombardia in qualità di regione ospitante dell’Expo) finalizzata a creare condizioni idonee di accoglienza per attrarre le delegazioni e i visitatori di Expo sui propri territori. Le proposte che compongono l’iniziativa sono complessivamente 25.

Ciascuna di tali proposte si caratterizza per l’identificazione di specifiche aree sub-regionali connotate dall’esistenza di sistemi produttivi specializzati in filiere agroalimentari «di qualità», capaci di esprimere una forte identità e riconoscibilità dei territori, nonché dalla presenza di dotazioni culturali e paesaggistiche, anche meno conosciute ma di grande rilievo artistico e ambientale.

Le proposte progettuali messe a punto dalle Amministrazioni si caratterizzano per:

- la costruzione di offerte territoriali “mirate” ai diversi target dell’Expo (imprenditoriale, scientifico, istituzionale, fondi sovrani, grandi catene di distribuzione, ecc.);
- il coinvolgimento diretto delle filiere produttive agroalimentari e del sistema delle conoscenze scientifiche e tecnologiche ad esse correlate;
- la realizzazione di iniziative di comunicazione, promozione e diffusione di conoscenze nella forma di workshop, mostre ed eventi legati ai temi dell’Expo;
- la realizzazione di servizi per l’accoglienza e l’accompagnamento di delegazioni e visitatori finalizzati a favorire incontri B2B con i produttori e la promozione del patrimonio culturale ed

ambientale dei territori (es. servizi di trasporto dedicati, realizzazione di itinerari enogastronomici, educational tours, servizi di interpretariato, visite guidate ecc.).

Nel loro insieme le 25 proposte configurano un "catalogo" di offerta, da proporre ai visitatori Expo, composto da circa 100 produzioni tipiche, espressione delle eccellenze agroalimentari italiane, e da una selezione di beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentativi anche di una parte rilevante del patrimonio UNESCO italiano.

b) COERENZA DELLA PROPOSTA CON LE TEMATICHE EXPO

I contenuti delle proposte progettuali presentate dalle regioni e province autonome fanno riferimento diretto alle tematiche di Expo 2015. In particolare i principali temi su cui si focalizzano le proposte riguardano:

- Sicurezza e qualità alimentare
- Tradizioni alimentari
- Alimentazione e stili di vita
- Cibo e cultura
- Ricerca e salute
- Innovazione delle filiere agroalimentari

c) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il progetto "Dall'Expo ai territori" – Iniziativa delle Regioni – ha l'obiettivo di:

1. Promuovere i sistemi produttivi e imprenditoriali dei diversi territori italiani: filiere agroalimentari, distretti produttivi, organismi e centri di ricerca ecc.
2. Promuovere luoghi e beni culturali meno conosciuti ma di grande rilievo ambientale e artistico.
3. Promuovere nel mondo la qualità, il gusto e lo stile del Made in Italy.
4. Favorire investimenti e partnership produttive, commerciali e di ricerca.
5. Arricchire l'offerta turistica e culturale dei territori italiani con percorsi enogastronomici, degustazioni, educational tours, visite nei luoghi d'arte, ecc.
6. Attivare percorsi di sviluppo di lunga durata, basati sulla valorizzazione delle risorse locali, con benefici prodotti dall'iniziativa che si prolungano oltre il periodo Expo.

9.4.3. REALIZZAZIONE

a) COSTI

a.1) **Costo complessivo (Euro):** 7.500.000,00 suddiviso tra le 25 proposte progettuali.

a.2) **Altri finanziamenti (indicare fonte e importo):** ogni progetto è cofinanziato dall'Amministrazione proponente con un contributo corrispondente al 30% del costo complessivo della proposta.

b) REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI

Le attività propedeutiche alla fornitura di servizi di accoglienza e accompagnamento delle delegazioni e dei visitatori e alla realizzazione di quanto previsto nelle singole proposte progettuali saranno completate entro il 30 aprile 2015.

I servizi direttamente rivolti alle delegazioni e ai visitatori (trasporto, interpretariato, visite guidate, educational tours ecc.) saranno erogati nel corso dello svolgimento dell'Expo (1° maggio – 31 ottobre 2015).

c) ELENCO PUNTUALE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA	DENOMINAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE
Abruzzo	Abruzzo Expo 2015
Basilicata	Sulle vie dell'acqua: Basilicata terra di Mefite
Calabria	Storie di Bergamotto
	Sapere di cipolla: tradizione e innovazione
Campania	La terra della dieta mediterranea patrimonio dell'UNESCO
	Alla Corte del gusto: l'arte della pasta, la passione del pomodoro
Emilia Romagna	WFF - WORLD FOOD RESEARCH AND INNOVATION FORUM 2014-2015
Friuli Venezia Giulia	Alle radici del gusto
Lazio	Lazio terre dell'olio
Liguria	AGRIEXPO LIGURIA: le Riviere
Lombardia	Promozione delle strade dei vini - La Franciacorta e il Garda Lombardia per Expo 2015
	Valorizzazione della Villa Reale e del Parco di Monza e degli itinerari turistico-culturali-ambientale-paesaggistico collegati
Marche	Verso l'EXPO 2015 da Marche Endurance Lifestyle 2014 a Tipicità Marche 2015
Molise	Earth & Truffles
Piemonte	Piemonte Live Experience - Itinerari tra storie, luoghi e prodotti di eccellenza
Puglia	TERRA - Matrice dei territori, cibo, benessere
	Apulia Felix in Masseria - Il Tratturo dell'olio e del Rosato
Sardegna	Kent'Annos-Conferenza Internazionale e Incontri sulla Qualità della Vita e della "Longevità"
Sicilia	EXPO 2015 Sicilia madre terra
	Sicily Tasting Journey - Le Vie del Gusto in Sicilia
Toscana	Taste Tuscany
Provincia Autonoma di Trento	Valorizzare in occasione di EXPO 2015 gli attrattori culturali e le filiere di produzione agroalimentare di Qualità del Trentino: Realizzazione di due Concept-Store Qualità Trentino presso i Musei "MUSE" e "MART" e rafforzamento di una rete integrata musei-luoghi della produzione-Strada del vino e dei sapori"
Umbria	Benedetto e Francesco. Vita e lavoro per il futuro
Valle D'Aosta	Eccellenze del saper fare in un territorio difficile e sfidante
Veneto	Vino in Villa

d) ASPETTI GESTIONALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il progetto è coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzato con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il supporto operativo di Invitalia, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. Oltre alle 20 regioni e province autonome, che hanno formulato il pacchetto d'offerta territoriale, sono coinvolti quattro Ministeri (Affari Esteri; Beni e Attività Culturali e Turismo; Istruzione, Università e Ricerca; Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare) che hanno avviato, assieme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Invitalia, iniziative collaterali di promozione, interscambio culturale, animazione e formazione descritte in una specifica scheda d'intervento.

La proposta presentata con successo dalla RER è stata quella relativa alla promozione e sviluppo territoriale del WFF a Parma e a Cesena, secondo le linee delineate nel successivo paragrafo 7.4.

9.5. IL WORLD FOOD RESEARCH & INNOVATION FORUM

Nutrire il Pianeta: una sfida globale da affrontare con strategie condivise

EXPO Milano 2015, "Nutrire il Pianeta, Energia per la vita", aprirà un grande dibattito a livello mondiale, un confronto di idee e soluzioni sul futuro dell'alimentazione del pianeta e genererà decisioni ed iniziative strategiche da perseguire a livello globale.

Nutrire il Pianeta significa affrontare il tema del diritto universale al cibo: una problematica complessa che coinvolge - con modalità spesso interdipendenti - gli Stati, le organizzazioni internazionali, le normative, l'economia, il progresso scientifico, gli stakeholder e le comunità locali.

Questa sfida presenta due elementi principali. Da un lato l'urgenza, specie nelle aree in via di sviluppo, di garantire la disponibilità di cibo per una popolazione che le statistiche indicano - anche per il futuro - in continuo aumento; dall'altro, assicurare la qualità, l'igiene e la sicurezza del cibo prodotto e distribuito in una supply chain sempre più globalizzata.

Entrambe le prospettive indicate devono tener conto della necessità di coniugare gli interventi nel rispetto dello sviluppo sostenibile globale, nella sua accezione più ampia, che comprende aspetti ambientali, sociali ed economici e che trova in Europa, e non solo, la sua più attuale implementazione nella bio-based economy.

Il diritto universale al cibo, sufficiente, sicuro e idoneo a soddisfare i bisogni nutrizionali, richiama ad un confronto costruttivo tra le organizzazioni e le autorità nazionali e sovranazionali preposte alla gestione della food safety e dei differenti approcci normativi ai cui fanno riferimento.

Per garantire questo diritto occorre sviluppare una relazione strategica tra i sistemi delle Istituzioni, della Ricerca e delle Imprese per lo sviluppo di una cooperazione a livello mondiale. Il World Food research and innovation Forum intende creare una piattaforma permanente di confronto e discussione e organizzare un evento mondiale da realizzare ogni due anni.

Il Forum vuole valorizzare il contributo che la ricerca - attiva lungo tutta la filiera agro-alimentare - offre ai decisori per lo sviluppo e la diffusione di un modello fondato su tre pilastri: security, safety e sustainability.

Inoltre, le soluzioni alle sfide globali non potranno limitarsi alla sola innovazione tecnologica ma dovranno prendere in considerazione anche l'innovazione organizzativa, per valorizzare modelli di eccellenza utile a livello mondiale.

Il Forum costituirà una piattaforma aperta ed innovativa a livello mondiale in grado di favorire il confronto e l'incontro di tutti gli attori ed i fattori in gioco, nella prospettiva di creare spazi comuni di dialogo e di analisi delle tematiche relative alla food security, food safety e sustainability. Questo per contribuire ad un rafforzamento dei meccanismi di governance globale per lo sviluppo di politiche equilibrate in grado di favorire nuove relazioni tra i paesi industrializzati con quelli ancora in via di sviluppo.

Vision

Il World Food research and innovation Forum sarà una piattaforma permanente a disposizione di policy maker nazionali e internazionali, della comunità scientifica, della ricerca, delle imprese e della finanza, volta a definire in modo condiviso strategie e iniziative efficaci per il futuro dell'alimentazione del pianeta.

Il Forum costuirà un appuntamento biennale, internazionale.

Mission

Realizzare il World Food research and innovation Forum nell'ambito dell'Esposizione universale EXPO Milano 2015 "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

La prima edizione del Forum si svolgerà il 22-23 Settembre 2015 presso il Padiglione Italia.

Obiettivo

Affermare il Forum come appuntamento biennale internazionale dedicato ai temi dell'alimentazione, ed avviare una piattaforma di attrazione di tutte le esperienze, di attori e di competenze candidata ad ospitare la legacy di EXPO Milano 2015 sulla ricerca e sulla sicurezza alimentare.

Metodologia

Un comitato di indirizzo internazionale governerà la strategia e lo sviluppo del Forum e sarà composto da esperti delle istituzioni, delle imprese, della ricerca e delle reti globali.

Il Forum è una piattaforma inclusiva e condivisa fondata su obiettivi comuni, aperta a tutti quegli attori pubblici e privati che a vario titolo operano sui temi trattati.

Saranno messe a disposizione risorse scientifiche, economiche ed expertise per creare valore aggiunto e definire percorsi condivisi da porre all'attenzione dei policy maker a diversi livelli di governo.

Executive summary

- La prima edizione del Forum, un evento internazionale dedicato alle sfide sul futuro dell'alimentazione, si svolgerà il **22-23 Settembre durante l'Esposizione universale EXPO Milano 2015, presso l'Auditorium del Padiglione Italia.**
- Il **Forum si propone di diventare un evento biennale**, promosso in partnership con le istituzioni nazionali, europee ed internazionali, i sistemi delle imprese, le reti di ricerca europee ed internazionali, gli attori mondiali del sistema agrifood
- Un **comitato di indirizzo strategico internazionale** composto da esperti provenienti dalla ricerca, delle imprese, delle istituzioni e delle reti globali.
- Una **piattaforma permanente di elaborazione e confronto a livello globale**, dedicata alle strategie di sviluppo del settore alimentare, focalizzata su sostenibilità, safety e security alimentare; un punto di riferimento per gli attori della ricerca, dell'industria, dei governi, delle istituzioni sovranazionali e della finanza, grazie al quale definire in modo condiviso gli scenari di ricerca e sviluppo sostenibile.



- L'Europa, l'Italia e l'Emilia-Romagna come luoghi di incontri periodici grazie ai quali creare una **nuova metodologia di relazioni e cooperazione tra Governi, Istituzioni internazionali, imprese e ricerca**, coinvolgendo i più importanti attori su scala mondiale al fine di contribuire alla definizione di strategie di intervento nel settore dell'alimentazione

Sono stati realizzati 4 eventi due a Bologna, uno a Parma e uno a Cesena.

1) BIOECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE: LA STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA

Prima conferenza del World Food research and innovation Forum, verso Expo 2015

5 giugno 2014 - 09.30-13.00 - Sala 3 in occasione di



R2B - Research to Business 2014

9° Salone Internazionale della Ricerca industriale e dell'Innovazione
Bologna Fiere Pad. 33 e 34

PROGRAMMA

9.45 Saluto di **Duccio Campagnoli** - Presidente Bologna Fiere

Tiberio Rabboni – Assessore Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria (tbc)

Diana Bracco - Presidente Expo 2015 e Commissario Generale di Sezione per il Padiglione Italia (tbc)

Paolo De Castro - Presidente Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo

10.30 **Biobased industries: quali opportunità per uno sviluppo sostenibile**

Thomas Dodd - Policy Officer – Bioeconomy European Commission - DG Research and Innovation
La strategia europea per la bioeconomia

Giulia Gregori Responsabile Pianificazione Strategica di Novamont
Bioeconomia e prodotti biobased, un'opportunità reale per la reindustrializzazione dell'Europa

Fabio Fava - Rappresentante italiano per la Bioeconomia nel Comitato Horizon 2020 UE
Bioraffinerie multi prodotto per la valorizzazione integrata delle biomasse non alimentari e i sottoprodotti e scarti agro-industriali a sostegno delle aree rurali, marginali e ex-industriali del Paese

Constantin Ciupagea Head of Unit Sustainability Assessments – DG Joint Research Centre, European Commission
Valutazione della sostenibilità e applicazione della LCA nel settore della bioeconomia; la visione della DG JRC della Commissione europea.

Arnaldo Dossena - Coordinatore della Piattaforma Agroalimentare della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia - Romagna
La valorizzazione di sottoprodotti e scarti per la produzione di alimenti e mangimi.

12.00 Chiude i lavori **Maurizio Martina** - Ministro Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (tbc), **Luca Bianchi** Capo Ufficio rapporti internazionali

Coordina i lavori **Sergio Pistoï**, giornalista scientifico

2) Biologico, tecnologico, sostenibile

SANA

8 Settembre, 2014 | Bologna Fiera

14.00 – 17.30 | Sala Notturmo, Centro Servizi, Blocco D, 1° Piano – entrata nord “Costituzione”

In uno scenario di rapida crescita della popolazione e di riduzione delle superfici adibite alla produzione primaria di alimenti per l'uomo, sempre più in concorrenza con quelle dedicate all'alimentazione animale e alla produzione energetica, è evidente che il tema della **SOSTENIBILITÀ DELLA SICUREZZA ALIMENTARE – FOOD SECURITY** – è di rilevanza strategica a livello globale. A Sana 2014, il World Food research and innovation Forum mette a disposizione la propria metodologia di analisi e discussione degli argomenti a maggior impatto globale, per trattare il tema della sostenibilità delle produzioni agroalimentari, con una attenzione specifica per quelle biologiche. La futura sostenibilità delle produzioni agroalimentari, anche biologiche, in quantità sufficiente a soddisfare i fabbisogni dell'umanità sarà sviluppata da esperti internazionali, nella logica 'MULTI-STAKEHOLDER' che caratterizza tutti gli eventi del Forum, ovvero dal punto di vista dei futuri indirizzi della ricerca scientifica, delle tecnologie in grado di apportare vantaggi e dei dispositivi legislativi che i Governi introdurranno in materia. In particolare si approfondiranno i fattori critici e le possibili soluzioni per la sostenibilità dell'uso dell'**ACQUA IN AGRICOLTURA**, l'ottimizzazione dei **PROCESSI DI TRASFORMAZIONE** e la logistica dei **PRODOTTI REFRIGERATI**, che hanno grande peso nel capitolo di spesa delle imprese sia del biologico che del tradizionale e nell'impatto ambientale.

PROGRAMMA: Modera Federico Pedrocchi, Sole24Ore

14.15 SALUTO

Duccio Campagnoli - Presidente Bologna Fiere

Tiberio Rabboni - Assessore Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria, RER

Andrea Olivero - Vice Ministro, MIPAAF - Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali

14.45 Sostenibilità agroalimentare: una sfida e un'opportunità

Keynote di Gebisa Ejeta - Distinguished Professor, Dipartimento di Agronomia, Purdue University (USA) - World Food Prize 2009

15.30 Acqua e sostenibilità nella produzione agricola biologica e tradizionale

Nicola Lamaddalena - Centro Internazionale di Studi Superiori Agronomici Mediterranei, CIHEAM

Pierluigi Meriggi - Horta srl

Paolo Mannini - Consorzio CER Canale Emiliano Romagnolo

16.00 Per una sostenibilità dei processi di trasformazione alimentare:

ottimizzazione dell'acqua e dell'energia

Mauro Moresi - Università degli Studi della Tuscia

Roberto Massini - Università di Parma - Piattaforma Agroalimentare, Rete Alta Tecnologia ER

Stanislao Fabbrino - Fruttage S.C.p.A

16.45 Il contributo della logistica alla sostenibilità della filiera agroalimentare

nei prodotti refrigerati

Graciela Alvarez - Istituto Nazionale di Ricerca in Scienze e Tecnologie per l'ambiente e l'agricoltura, IRSTEA, Francia

Livio Fadanelli - Fondazione Mach CTT, Unità Frutteto Sperimentale e Frigoconservazione

17.15 Chiusura dei lavori: Thomas Arnold - Commissione Europea, DG Ricerca e innovazione

3) Tecnologie e nuovi modelli per una nutrizione corretta

25 Settembre, 2014 | Cesena Fiera 9.00 – 13.00 | Sala Europa

Il corretto consumo di frutta e verdura è uno dei più importanti presupposti per una dieta equilibrata e un elemento chiave per preservare nel tempo salute e benessere.

Sebbene noto alla maggioranza della popolazione, le statistiche evidenziano che il semplice consiglio di consumare frutta e verdura più volte al giorno è da molti disatteso.

Quali novità presentare ai consumatori che ormai ben conoscono l'argomento "frutta e verdura per rimanere sani"? Quali prospettive si possono offrire agli operatori del comparto ortofrutticolo?

A Macfrut 2014, il World Food research and innovation Forum mette a disposizione la propria metodologia di analisi e discussione per rispondere alle più attuali domande del settore.

Si discuterà del rapporto che lega SALUTE e BENESSERE al CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA in una prospettiva globale; del nuovo ruolo che l'ortofrutta sta assumendo grazie a MODELLI DI DIETA ALTERNATIVI rispetto a quella Mediterranea – ad esempio la Nordic Diet – che stanno emergendo come stili alimentari salutistici. Si discuterà inoltre dell'impatto della crisi economica mondiale sui consumi di frutta e verdura, e in particolare di come la ridotta disponibilità economica abbia ricadute sulla domanda alimentare e quindi sul COMPRATO ORTOFRUTTICOLO.

Infine, per il settore della trasformazione, saranno presentate le TECNOLOGIE INNOVATIVE per una migliore valorizzazione delle caratteristiche funzionali degli alimenti.

La conferenza presenta una nuova visione del comparto ortofrutticolo, delle sue criticità e della sua futura possibile espansione, grazie agli interventi di ESPERTI INTERNAZIONALI che, nel rispetto della logica 'multi-stakeholder' che caratterizza gli eventi del Forum, provengono dal mondo della ricerca scientifica, dalle imprese e delle istituzioni governative che introducono norme e regolamenti in materia.

PROGRAMMA: Coordina e chiude i lavori Marco Baccanti, Presidente Commissione Innovazione e Ricerca, Confindustria Emilia-Romagna - consulente ASTER

9.45 SALUTO DI APERTURA

Domenico Scarpellini - Presidente Cesena Fiera

Tiberio Rabboni - Assessore Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatoria, RER

10.00 Ruolo dell'ortofrutta in una alimentazione sana

Gian Luigi Russo - Istituto di Scienze dell'Alimentazione - CNR

10.20 L'impatto della crisi economica sull'alimentazione corretta in Europa

Alessandra Bordoni - Università di Bologna

10.40 Modelli alimentari salutistici: il caso della "Nordic diet" per l'ortofrutta

Marjukka Kolehmainen - Università di Eastern Finland - Kuopio

11.00 Tecnologia come mediatore di funzionalità degli alimenti

Pedro Fito Maupoey - Istituto di Ingegneria degli Alimenti - Politecnico di Valencia

11.20 Ta vola rotonda con la partecipazione delle imprese

Ilenio Bastoni - Apofruit Italia Soc. coop. Agricola

Davide Vernocchi - Apo Conerpo ScA

Silver Giorgini - Orogel S.p.A. Consortile

Francesco Avanzini - Conad Soc. Coop.

4) STRATEGIE GLOBALI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Confronto tra Organismi Internazionali

IV conferenza del World Food research and innovation Forum, verso Expo 2015

Parma

28 Ottobre 2014 14.30 – 17.30

In collaborazione con



Parma Trade Fair centre, PAD. 7, Hall 1

La sicurezza alimentare è una delle principali priorità in Europa e nel resto del mondo. Le Agenzie nazionali ed internazionali sono correntemente impegnate a rinnovare le rispettive missioni sulla base di nuove conoscenze scientifiche e a convertirle in un insieme trasparente di regole, al fine di garantire un alto livello di salute per tutti i cittadini e la protezione dei consumatori.

Nell'ambito della globalizzazione e del commercio internazionale dei prodotti alimentari è indispensabile disporre di indicazioni solide e coerenti per quanto concerne la sicurezza alimentare e i metodi di controllo.

Si intende promuovere un confronto tra le diverse Organizzazioni operanti nel mondo circa i metodi da esse adottati per garantire la sicurezza alimentare, in particolare per quanto riguarda la valutazione del rischio di contaminazioni o sostanze nocive negli alimenti, l'accertamento del rischio, la gestione del rischio e la comunicazione del rischio.

Questo confronto può aiutare la comunità scientifica a considerare un problema di sicurezza da un nuovo punto di vista e fornire così alle Autorità preposte alla sicurezza alimentare nuovi dati su cui basare le loro opinioni e i loro regolamenti, ma anche fornire utili indicazioni alle imprese coinvolte in programmi di export/import.

Il World Food research and innovation Forum è il progetto strategico per la partecipazione della Regione Emilia-Romagna a EXPO Milano 2015. L'iniziativa offrirà una percorso biennale di eventi internazionali (2014-2015) dedicati ai temi della ricerca, della sostenibilità e della sicurezza nel settore agroalimentare.

Il Forum aspira a creare in Emilia-Romagna un think tank internazionale consolidato dedicato alla ricerca e alle policy per la sostenibilità, la sicurezza e la qualità in campo agroalimentare, a sostegno della competitività delle imprese e delle filiere produttive per l'Italia e l'Unione Europea sui mercati mondiali.

Il World Food research and innovation Forum è promosso dalla Regione Emilia-Romagna, le Associazione Imprenditoriali, il Sistema Regionale delle Fiere - Bologna Fiere, Cesena Fiera, Fiere di Parma - il sistema della ricerca - le Università dell'Emilia-Romagna e i Centri di ricerca - in collaborazione con ASTER - il Consorzio regionale per l'innovazione e il trasferimento tecnologico - e con la partecipazione di istituzioni europee ed internazionali.

Parma, 28 Ottobre 2014 14.30 – 17.30

In collaborazione con



Parma Trade Fair centre, PAD. 7, Hall 1

PROGRAMMA

14.45 Saluti di benvenuto

Gian Domenico Auricchio - Presidente Fiere Parma

Cesare Azzali - Direttore Generale Unione Parmense degli Industriali

Ruben Sacerdoti - Regione Emilia-Romagna

Moderà Vittorio Silano - Università Roma II, "Tor Vergata"

15.00 La sicurezza alimentare, l'esperienza delle imprese europee

Beate Kettlitz - Director Food Policy, Science and R&D Food Drink Europe

Massimiliano Boccardelli – Responsabile Politiche Industriali e di Filiera Rapporti Parlamentari – Federalimentare

15.30 Aspetti scientifici e regolatori della "food safety": un confronto fra paesi e organismi internazionali

La food safety nell'Unione Europea

Wim Debeuckelaere - DG SANCO, Commissione europea

Il ruolo di EFSA (European Food Safety Authority) per assicurare la food safety

Alberto Sapagnolli - Head of Unit, Executive Office, European Food Safety Authority

La food safety negli Stati Uniti d'America

Donald Prater - Acting Director, Food and Drug Administration - Europe Office

La food safety in Cina

Yingnan Zhang - Deputy Director, Department of Foodborne Disease Surveillance, China National Center for Food Safety Risk Assessment

La food safety in Canada

Samuel Benrejeb Godefroy - Director General, Food Directorate, Health Products and Food Branch Health Canada

17.30 Conclusioni

On. Beatrice Lorenzin - Ministero della Salute

9.6. L'Emilia-Romagna a Expo Milano 2015

Il Master Plan per Expo della Regione Emilia-Romagna segna un punto di svolta nella programmazione e nell'organizzazione della promozione regionale. Se non è certo la prima volta che una decisione politica ha dato vita ad un documento strategico su contenuti, obiettivi, modalità realizzative e follow up concertato fra tutte le componenti politiche, sociali, economiche e culturali dell'Emilia-Romagna, questo non era mai avvenuto nel settore della promozione internazionale e nella proiezione internazionale della Regione.

Questa novità va senz'altro attribuita al rilievo che il tema affrontato a Expo, nutrire il pianeta, riveste come sfida globale per le generazioni future e allo stesso tempo come opportunità di crescita per un territorio come quello dell'Emilia-Romagna, che ha fatto della produzione agricola di qualità, della produzione alimentare certificata, delle migliori tecnologie del food processing, del packaging e della catena del freddo, il suo settore produttivo, di trasformazione e di commercializzazione di punta nell'export regionale, nella formazione, nelle relazioni internazionali.

Expo affronta infatti un tema cruciale nell'evoluzione del pianeta, e lo fa facendo emergere subito importanti contraddizioni. Se da un lato, malgrado l'enorme crescita economica e i successi realizzati negli ultimi anni da 1/3 dell'umanità, ancora 800 milioni di persone soffrono la fame o comunque presentano un'alimentazione insufficiente per quantità e qualità (malnutrizione). Allo stesso tempo, oltre un miliardo di persone sono affette da patologie direttamente o indirettamente legate all'eccesso di alimentazione, come i tassi di crescita dell'obesità infantile, dei disturbi alimentari e delle allergia dimostra. Infine sono esorbitanti ancora gli sprechi dei prodotti alimentari freschi o lavorati che diventano ogni giorno rifiuti da smaltire. In un paese da 1,4 miliardi di abitanti come l'India, solo il 30% della produzione agricola raggiunge i mercati, il resto si deteriora lungo il tragitto, per difetto di logistica e per l'assenza della catena del freddo.

Qualità e quantità del buon cibo, qualità delle produzioni per il buon cibo, tema equa distribuzione delle risorse, climate change, sostenibilità delle produzioni soprattutto di carne, equità dei prezzi delle materie prime, MSA e OGM, sostenibilità.

Sicurezza alimentare e ricerca e innovazione, buon cibo buona produzione buona economia, dopo anni di crisi, mettere al centro del dinamismo sociale e politico la ricerca e l'innovazione in una terra di antica tradizione e di forte cooperazione

Un altro fenomeno inquietante è stato il crollo delle materie prime avvenuto nottetempo alcuni anni fa e l'avvio di una strana stagione di Speculazione sui prezzi del cibo.

Food chain approach

Le frontiere che dobbiamo ancora varcare assieme alle nostre imprese del territorio: ne abbiamo selezionate alcune, diverse da quelle sempre al centro della nostra attività promozionale come i Consorzi del Prosciutto, del Parmigiano Reggiano e dell'Aceto balsamico; si tratta delle realtà maggiormente rappresentative delle nostre filiere, tutte caratterizzate per la grande attività a Expo, per la ricerca, l'innovazione, la formazione la cooperazione internazionale. Imprese di grandi dimensioni a cui abbiamo affidato l'onore e l'onore di trainare le 20.000 imprese dell'agroindustria regionale che devono crescere qualitativamente alla stessa velocità e verso le stesse traiettorie.

- Innanzitutto Barilla, che con la sua Fondazione Barilla è attiva già da 3 anni ha definito obiettivi da perseguire nel Protocollo di Milano per garantire che tali problemi siano discussi e affrontati dai Governi dei paesi.

- Poi Granarolo nasce come di cooperativa di mezzadri, oggi ha 1000 allevatori soci della Spa che esporta in tutto il mondo in 55 paesi e che garantisce la salubrità e la qualità. I produttori del latte sono remunerati al giusto prezzo, mix di elementi attinenti la qualità stessa del latte prodotto per valori nutritivi, proteine, grassi, cellule somatiche, bassa carica batterica, per continuità, Latte lavorato in prossimità. Occidentalizzazione diete nei PVS, e al contempo modifiche diete dei paesi ricchi alla luce obesità e celiachia. Esportano anche in Cina per primissima infanzia, con certificazioni gravose. Enorme lo sforzo in ricerca di nuovi prodotti alimentari per neonati, anziani salute e benessere da 0 a 99 anni. Ha certificazione filiera controllata prima in europa anni '80. Sostenibilità ambientale dalla stalla all'allevamento. Georeferenziazione di tutte le stalle Granarolo e monitoraggio rischi ambientali attorno alle stalle stesse. Nutrizione per tutti – in Tanzania replicato il modello Granarolo con CEFA Onlus, la banca del latte materno con il S. Orsola di Bologna.

- Coop Italia per la sua azione a favore di una grande distribuzione attenta ai cittadini, ai loro bisogni, ai contesti in cui vivono, ma anche in prima fila nell'adozione di nuove tecnologie.

- Technogym per aver posto il tema dell'alimentazione in quello più ampio ed esaustivo del benessere individuale e collettivo, e per la capacità di rappresentare l'Italia in tutto i paesi del mondo.

- Orogel; - Amadori; - IMA.

Sfide aperte

Come cambia la domanda alimentare.

Quella del cibo è la sfida cruciale - assieme a quelle dell'acqua e dei cambiamenti climatici - come sfida etica a livello mondiale. Sostenibilità è la parola chiave: rispetto le esigenze del pianeta, etica, come mondo migliore, e meccanismi di funzionamento del pianeta, con temi delicati quali gli OGM e i derivati finanziari sulle materie prime alimentari

Emilia-Romagna è pronta ad affrontare queste sfide e a contribuire alla loro soluzione.



Per noi il cibo è qualità nutritiva ma è anche cultura, identità, tradizione agricola, abbiamo la maggior biodiversità in Italia, industria sostenibile, fiere internazionali, sede EFSA.

Lo slogan food for life – food for mind ben ci rappresenta nell'identificare le caratteristiche del nostro sistema produttivo agroindustriale, basato sulla sostenibilità delle produzioni, la qualità, la tracciabilità, fatta anche di tradizione, conoscenza, abitudini, cultura, solidarietà e cooperativismo.

La RER è la piattaforma di eccellenza ideale che mettiamo a disposizione dell'Italia, dell'Europa e del pianeta intero.

RER è dunque pronta a contribuire ad accogliere in Italia i 20 milioni previsti a Expo, una quantità enorme di persone per partecipare a sforzo collettivo mondiale. Sostenibilità fa coppia con il concetto di responsabilità collettiva, che per definizione è un atto politico, che deve coinvolgere il massimo numero possibile di persone.

Dobbiamo superare l'approccio di valutazione sulla propria individualità – di singole persone, di singole imprese, di singoli paesi – per accogliere quello di partecipare ad una grande azione collettiva di crescita dello sviluppo umano.

9.7. Verso il Master Plan Expo

'Valori e idee per nutrire la terra' è il filo conduttore della partecipazione della Regione Emilia Romagna a Expo Milano 2015 che si svolgerà dal 1 maggio al 31 ottobre 2015. L'obiettivo è fare dell'Esposizione universale non solo una vetrina, ma soprattutto un' occasione per promuovere le eccellenze del sistema Emilia-Romagna nel mondo.

Un' agricoltura di qualità, forte di prodotti che rappresentano il meglio del Made in Italy, grandi marchi dell'agroalimentare conosciuti in tutto il mondo, una rete di centri della ricerca e dell'innovazione impegnati sui temi della sicurezza alimentare, della tracciabilità e sostenibilità ambientale, ma anche il volto della solidarietà, del no profit e della cooperazione per raccontare una regione e la sua identità. In questa prospettiva Expo 2015 potrà diventare per l'Emilia-Romagna un'occasione concreta di crescita, di internazionalizzazione e di promozione sui mercati internazionali. La presenza della Regione Emilia-Romagna ad Expo 2015 prevede in particolare una presenza permanente all'interno della **Mostra delle Regioni**, una **Settimana dell'Emilia-Romagna** dal 18 al 24 settembre con uno spazio espositivo di 200 mq, una **Piazzetta** per l'organizzazione di eventi nel periodo da ottobre a dicembre 2015, nonché un **Ufficio** permanente dell'Emilia-Romagna per i rapporti con le delegazioni internazionali.

La Regione Emilia-Romagna ha iniziato a lavorare su Expo Milano già da fine 2012, affidando il coordinamento agli Assessori Attività produttive e Agricoltura. Sono stati creati 6 Gruppi di lavoro interdirezionale che hanno coinvolto i referenti di tutte le Direzioni generali in un originale lavoro di gruppo. Il Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione è stato identificato per il coordinamento generale, la gestione amministrativa (firma e gestione del contratto di collaborazione con Padiglione Italia e Expo Spa) e il coinvolgimento delle delegazioni internazionali in quanto la Regione vede Expo come il più grande evento di incoming internazionale di filiera mai organizzato in Italia. Sono state poi espletate 2 delle 3 gare previste (comunicazione e progettazione), si sta definendo la terza relativa agli allestimenti e gestione degli spazi acquisiti. Ma finché la struttura di Expo non sarà pronta tutto è provvisorio e difficile.

Lo stato di avanzamento che vede la Regione Emilia-Romagna in “concorrenza” con le altre regioni italiane, dunque con la necessità di garantirsi una sua visibilità, vede definiti diversi ambiti di intervento[1], tutti volto a valorizzare sul piano internazionale la filiera agro-industriale regionale, la più ricca d’Italia per qualità e innovazione a 360° dalla produzione agricola, alla trasformazione alimentare, dalla produzione dei macchinari e delle tecnologie per il food processing e il packaging, alla catena del freddo e alla distribuzione.

La scelta della strategia regionale pluriennale denominata **World Food Research and Innovation Strategy 2015-2020** sarà declinata durante Expo in modo da portare in parallelo l’Emilia-Romagna all’Expo di Milano e l’Expo di Milano con i suoi 150 ospiti internazionali in Emilia-Romagna attorno ai temi della ricerca e dell’innovazione nella sicurezza alimentare, nella tracciabilità dei prodotti, qualità, e sostenibilità della produzione. La Regione si identificherà attraverso lo slogan “**Food for life, food for mind**”, che richiama non solo la disponibilità e la qualità della propria produzione, ma ci ricorda come il tema del cibo si sia attraverso i secoli sedimentato nei nostri territori come una sfida culturale continua, che coinvolge le abitudini, i gusti, la formazione, la ricerca, l’innovazione attraverso un processo di arricchimento continuo.

La Regione ha partecipato all’allestimento della Mostra delle Regioni e dei Territori in Palazzo Italia, luogo dove sarà messo a disposizione un ufficio di 40mq destinato a coordinare le missioni internazionali che passeranno numerose per Milano nei 6 mesi di durata. La Regione sarà poi presente nello spazio delle Regioni a rotazione dal 18 al 24 settembre in una Settimana di protagonismo per la quale ci saranno messi a disposizione l’Auditorium, il Ristorante, e il Palco Life.

Tramite una Manifestazione di interesse aperta il primo dicembre la Regione mette poi a disposizione gratuita dei soggetti no-profit del territorio una Piazzetta sul cardo allestita di 70 mq per tre mesi da agosto a ottobre, che grazie alla sua modularità può essere utilizzata per incontri, seminari, degustazioni, eventi, spettacoli.

E’ già stato realizzato un evento di presentazione della strategia regionale a Bologna a marzo, “400 giorni a Expo” e realizzato un road show con seminari e incontri in tutte la regione per coinvolgere i territori, le imprese, le associazioni. Un altro evento sarà organizzato a 50 giorni dall’apertura di Expo.

E’ stato organizzata con successo dal 2 al 4 dicembre 2014 l’accoglienza a Parma del Collegio dei Commissari di tutti i Paesi partecipanti a Expo 2015, 150 paesi e decine di organizzazioni internazionali e non profit. Sono stati identificati i principali paesi target dell’azione promozionale: USA, Canada, Messico, Brasile, Cina, Vietnam, Giappone, Russia, Unione europea (in particolare UK, Germania, Danimarca e Olanda) e Svizzera

La prima attività decollata è stata quella volta ad attrarre in Emilia-Romagna i turisti nazionali e internazionali in visita a Expo, secondo una modalità che abbiamo definito della “Ragazza della porta accanto” (the girl next door): non siamo in primo piano ma siamo sicuramente il territorio più sexy nelle vicinanze di Milano, il più attraente in termini di ospitalità, città d’arte, mare e spiagge, moda e naturalmente food.

Gli obiettivi regionali prefissati prevedono di portare in Regione almeno la stessa quota di extra-turisti movimentati da Expo detenuta in media dalla RER, cioè il 10-12%. A questo scopo APT ha reindirizzato tutti i suoi progetti annuali e promosso attraverso un apposito bando la nascita di 5 **Club di prodotto** targati Expo che promuoveranno congiuntamente la **Food – Motor - Wellness Valley** italiana. I pacchetti coordinati in una sola linea denominata “Via Emilia experience the Italian life style” sono stati presentati ai principali tour operators internazionali nelle principali fiere del settore, quali la fiera TTG di Rimini, il WTM di Londra, e Mosca.

Interessante anche l’iniziativa della Consulta per gli Emiliano-romagnoli nel Mondo che con il progetto “Made of Italians”[2] faciliterà con promozioni e tariffe agevolate quegli stranieri di origine italiana che vorranno visitare l’Italia durante Expo.

L'Assessorato Attività produttive si è prefissato un obiettivo qualitativo forse più ambizioso di fare di Expo – pur nella massima sobrietà ed economicità – il più grande evento di incoming internazionale di filiera mai realizzato in Regione. Si tratta di dotarsi di meccanismi in grado di attrarre in Emilia-Romagna direttamente o via Milano istituzioni internazionali, imprese del food e food processing, giornalisti delle principali riviste internazionali, ricercatori e universitari, chefs e gourmets. A tale scopo la Regione ha innanzitutto coinvolto le imprese regionali della filiera attraverso **due bandi** che sono scaduti il 28 novembre 2014 e a cui hanno aderito imprese, istituzioni, associazioni imprenditoriali: i bandi garantiscono contributi fino al 50% perché si organizzino in Regione eventi, visite aziendali incontri b2b, degustazioni, partnership strategiche di portata internazionale.

L'interattività della Regione sarà poi potenziata dal World Food Research and Innovation Forum, che approfondiremo più avanti.

La Regione sta poi coinvolgendo via via le imprese regionali che hanno acquisito spazi a Expo (Technogym, Barilla, Granarolo, COOP Italia, Fiera di Parma, Fiera di Bologna, Reggio Children), le imprese regionali che saranno attive a Milano (Coppini, Carpigiani, Orogel, Amadori, Enoteca regionale, Conserve Italia, Vivai F.lli Zanzi, IMA, G.D., Consorzio Parmigiano Reggiano, Consorzio Prosciutto di Parma, Aceto balsamico, Centergross solo per segnalarne alcune), le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio, la Cattolica di Piacenza, le scuole di cucina come quella Internazionale Alma di Colorno e le associazioni quali Chef to chefs.

In occasione delle principali fiere internazionali del 2015 saranno disponibili assieme agli stand anche i pacchetti turistici dei Club di prodotto e le indicazioni per aderire a "Porte aperte", una nostra iniziativa che vede la libera adesione delle imprese della filiera – dalle fattorie agricole alle imprese di produzione, trasformazione e distribuzione dei prodotti alimentari e di produzione dei macchinari agricoli, alimentari e del packaging, ad aprirsi alle delegazioni internazionali per visite aziendali, incontri b2b d'affari, la definizione di partnership produttive, commerciali e tecnologiche.

Abbiamo contemporaneamente coinvolto tutti i referenti dei territori e delle province dando loro mandato di farci pervenire i loro progetti per Expo che entreranno nel palinsesto regionale: ne stiamo raccogliendo oltre 500 di diverso valore e portata: da Bologna City of Food, con la fiere Sana del biologico a FICO – Eataly World, sorta di Disneyland del cibo che sarà lanciata alla conclusione di Expo; Piacenza con il suo progetto attorno al pomodoro, Modena con la sua Motor Valley, Reggio per la formazione dei giovanissimi, Ravenna con la cultura, Ferrara con una edizione di Internazionale tutta dedicata al Food; la Riviera adriatica che esalterà il pesce affiancandolo al divertimento e al benessere della costa.

Infine l'Assessorato alla cultura sta selezionando i principali eventi culturali del 2015 per creare un Cartellone speciale Expo da promuovere a livello nazionale e internazionale.

Il percorso del World Food Research & Innovation Forum realizzato da ASTER da maggio a novembre è stato molto ricco e articolato, e non risulta semplice sintetizzare i principali risultati. I primi eventi hanno consentito di mettere a fuoco a livello regionale i temi e coinvolgere gli esperti internazionali di biodiversità, sostenibilità, food safety e food security in occasione di 4 importanti fiere internazionali del 2014: **R2B, Sana, Macfrut e Cibus Tec**. Poi ad individuare e coinvolgere esperti internazionali della Commissione europea e dei governi coinvolti. Infine di approfondire le implicazioni politiche a livello globale e identificare le strategie per i prossimi anni per le nostre produzioni con una grande attenzione all'export.

Siamo passati attraverso l'approfondimento di grandi temi come quello della bioeconomia e dello sviluppo sostenibile, della produzione biologica, delle tecnologie al servizio della corretta nutrizione, il confronto fra dieta mediterranea e la 'Nordic diet', le strategie globali per la sicurezza alimentare.

L'aspetto a mio avviso più stimolante e originale è stato senza dubbio l'avvio del confronto fra i referenti delle autorità alimentari di UE (EFSA), FDA canadese e cinese. In questi anni le barriere tariffarie sono crollate fra tutte le principali regioni del globo, ma sono al contempo cresciute, nel

nome della protezione dei consumatori (ma spesso per ragioni solo di protezione delle proprie produzioni) le barriere non tariffarie in termini di requisiti qualitativi e complessi disciplinari in termini di safety.

Ora l'idea che ci muove e che vogliamo con una alta ambizione mettere a disposizione di Expo come uno dei principali risultati concreti del grande evento del 2015, è quello di far sedere per la prima volta nella storia le figure apicali delle Autorità nazionali per la sicurezza alimentare (che si consultano solo informalmente attraverso b2b e conference call) e impegnarle in un documento strategico volto a omogeneizzare, semplificare e sinergizzare le proprie procedure al fin di rendere più agevole e fluida la circolazione internazionale di prodotti freschi, quelli tipici e più in generale i prodotti di qualità.

Contiamo di coinvolgere le autorità di UE, USA, Canada, Messico, Israele, Brasile, Cile, Argentina, Cina, Vietnam, Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

L'idea ci è venuta seguendo i destini della pera Abate emiliana IGP. Non poteva fino a tutto il 2014 entrare nel mercato USA per presunte ragioni fitosanitarie imposte dalla USDA - Aphis (United States Department of Agriculture - Animal and Plant Health Inspection Service). Nessun motivo sanitario lo impediva, né difficoltà logistiche, né controindicazioni del mercato. Semplicemente mancavano le necessarie autorizzazioni. Ora finalmente il successo della nostra pera negli USA dipende solo dalla sua qualità, dal suo prezzo e dalla nostra capacità di convincimento del consumatore americano.

9.8 L'INDICE DEL MASTER PLAN

Indice del Master Plan

Presentazione del Presidente Stefano Bonaccini.....	pag. 03
Expo Milano 2015.....	pag. 04
Executive Summary.....	pag. 05

CAPITOLO 1 LA STRATEGIA PLURIENNALE

1.1 Introduzione: come gestire un grande evento.....	pag. 06
1.2 La WORLD FOOD RESEARCH & INNOVATION STRATEGY 2015-2020.....	pag. 07

CAPITOLO 2. IL CONCEPT *Food for Life, Food for Mind*

2.1. La sicurezza alimentare e la tracciabilità, la qualità del cibo, la sostenibilità delle produzioni alimentari, la forma cooperativa e solidale: ecco l'Emilia-Romagna Food Valley.....	pag. 08
2.2. L'Emilia-Romagna a Expo, Expo in Emilia-Romagna.....	pag. 09
2.2.1. Food for life food for mind	
2.2.2. EXPOLOR-ER: l'Emilia-Romagna a Expo	
2.2.3. I paesi target	
2.3. Il Forum: il progetto di eccellenza.....	pag. 13
2.4. La filiera agroindustriale regionale e le imprese protagoniste.....	pag. 14
2.5. La forma cooperativa nella produzione agricola, nella trasformazione e nella distribuzione: un modello esportabile ?.....	pag. 15
2.6. La Technology review agro-food e le start-up high-tech.....	pag. 16
2.7. I partner della RER per la strategia e per Expo.....	pag. 17
2.8. La metodologia: concertazione, coinvolgimento, incentivi.....	pag. 18
2.9. La formazione regionale sul food	pag. 19
2.10. La ricerca sul food: Piattaforma Alta tecnologia, Alma Food, CNR, ENEA, imprese.....	pag. 20
2.11. La matrice dell'Emilia-Romagna Food Valley.....	pag. 21
2.12. La cooperazione internazionale: i casi Etiopia (CISP) e Tanzania (CEFA).....	pag. 22

CAPITOLO 3. L'ATTIVITÀ REALIZZATA NEL 2013 E 2014

3.1. L'attività realizzata nel 2013 e nel 2014.....	pag. 21
3.2. Gli eventi organizzati nel 2014:	pag. 22
a. "400 Giorni a Expo"	
b. Collegio dei Commissari a Parma	
c. Road show nei territori regionali	
d. Gli eventi del World Food research&innovation Forum a Bologna, Cesena, Parma e Bruxelles	

CAPITOLO 4. IL PROGRAMMA OPERATIVO 2015

4.1 I documenti amministrativi e finanziari: il contratto, i finanziamenti, il budget, i bandi per le imprese, la manifestazione di interesse.....	pag. 25
4.2 La presenza dell'ER a Milano.....	pag. 27
4.3. La matrice della presenza dell'ER a Expo.....	pag. 28
4.4 Il Palinsesto degli eventi in ER.....	pag. 28
4.5 La settimana di protagonismo.....	pag. 29
4.6 La comunicazione.....	pag. 30
4.7 La gara, i bandi e la manifestazione di interesse.....	pag. 32
4.8. L'offerta alle delegazioni internazionali e il road show	pag. 33
4.8.1 Il World Food Research & Innovation Forum	
4.8.2 Imprese a porte aperte: Demo farms & Demo factories	
4.8.3. Fiere & Filiere	
4.8.4. I pacchetti turistici dei Club di prodotto "La Via Emilia"	
4.8.5. I progetti strategici dei Territori: Modena, Piacenza, Romagna, Ferrara, Bologna, Parma, Reggio	
4.8.5. Il Palinsesto degli eventi culturali	
4.8.6. L'offerta formativa e convegnistica in Emilia-Romagna	
4.8.7. Centri di ricerca a porte aperte (start-up agro-food e technology review, Alma food, Piattaforma agro-food, Cluster nazionale, Kick Food, CNR, ENEA)	
4.8.8. La cooperazione dell'Emilia-Romagna si presenta a Expo	

CAPITOLO 5 OLTRE EXPO MILANO 2015-2020

5.1. La World Strategy 2016-2020.....	pag. 40
5.2. Il Forum dal 2016.....	pag. 41
5.3. La attività di Cluster building e International networking.....	pag. 42
5.4. L'attività a Bruxelles.....	pag. 42
5.5. i Laboratori per l'internazionalizzazione	pag. 44
5.6. L'Osservatorio sui mercati internazionali e il Forsight.....	pag. 45
5.7. FICO – WORLD EATALY BOLOGNA.....	pag. 46
5.8. L'attività formativa (Food Design Academy e Water Academy).....	pag. 47
5.9. L'internazionalizzazione della cooperazione.....	pag. 48

CONCLUSIONI: EXPO

BIBLIOGRAFIA

CREDITS

10. Le criticità riscontrate

La principale criticità riscontrate sono state

1. La cronica carenza di personale, acuita nel 2014 dalla non riconferma di 2 partite IVA, e dalla concomitante richiesta di mobilità interna alla Regione di 2 collaboratori di profilo D e 1C, a cui si è risposto con il ricorso a mobilità esterne
2. Direttamente connesse con la carenza di personale rispetto la mole di attività e le aspettative delle imprese, si rafforza ancora di più l'esigenza di costituire una struttura operativa esterna alla regione di erogazione di servizi alle imprese per l'internazionalizzazione e il presidio dei mercati, attengono alla componente informatica, sia strutturale sia organizzativa.
3. La decisione di passare a OpenOffice sta creando numerosi problemi per un Servizio costantemente connesso e interfacciato con utenti esterni nazionali e internazionali.
4. Il mancato completamento del processo di informatizzazione dei Bandi. Allo stato attuale mancano:
 - a. l'interfaccia internet a cui l'impresa debba obbligatoriamente accedere e che previene gli errori formali, e quindi il rischio di ricorsi a TAR
 - b. manca anche l'interconnessione fra l'applicativo per le domande di ammissione a contributo e l'applicativo ai fini rendicontativi.
5. La mancata messa a disposizione di una struttura ad hoc per gestire Expo, invece della costituzione di gruppi di lavoro di complessa gestione

APPENDICE

Il Bilancio della legislatura 2010-2014

Internazionalizzazione del sistema produttivo regionale

Per l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e delle fiere dal 2010 al 2014 stanziati 57 milioni di euro per 631 interventi, che hanno permesso di coinvolgere circa 8 mila imprese. Tra gli obiettivi della Regione quello di fornire un supporto ai processi di internazionalizzazione delle imprese, poiché la domanda estera è stata in questi anni uno tra i fattori trainanti per l'economia emiliano-romagnola.

Le **risorse** complessivamente **destinate** dalla Regione sono state di **in media di circa 11 milioni** di euro all'anno fra il **2010 ed il 2014**, nonostante i drastici tagli statali. In più è lentamente ripresa la collaborazione con l'Ice - dopo la sua chiusura dal 2011 al 2012 -, con cui sono stati attivati nel 2013 tre progetti interregionali su paesi Bricst e altri due agli inizi del 2014. La parte più consistente delle risorse regionali è stata impiegata inoltre per contributi a iniziative di promozione proposte e realizzate da aggregazioni di piccole e medie imprese.

Nel **2013** sono iniziate le attività di **progettazione e coordinamento fra direzioni** della Regione e con i soggetti pubblici e privati del territorio per definire il programma di eventi finalizzato alla **partecipazione all'Expo**, l'esposizione universale di Milano nel 2015.

Attraverso **bandi per il sostegno alle reti di imprese**, finanziati dal 2011 al 2013, è stata sostenuta l'attività di 84 reti che riuniscono circa 350 imprese, mentre attraverso il sostegno a 120 progetti realizzati dai consorzi export regionali sono state agevolate ogni anno oltre circa 800 imprese. Inoltre, attraverso il bando di sostegno alla partecipazione fieristica sono state agevolate 7 associazioni temporanee d'impresa, che riuniscono 24 imprese, e 120 imprese singole.

Dal 2013, inoltre, una specifica misura ha permesso di sostenere, con contributi per oltre 4,1 milioni di euro, 120 imprese singole e 11 associazioni temporanee d'impresa per la partecipazione a fere internazionali. I medesimi bandi per le imprese ed i consorzi export sono stati aperti anche nel 2014 grazie ad uno stanziamento complessivo di 8,7 milioni di euro.

Nel complesso, nell'**ultimo quadriennio** sono stati **cofinanziati 71 progetti** di promozione delle principali filiere produttive regionali, realizzati congiuntamente ai partner istituzionali e privati (associazioni imprenditoriali) e uno stanziamento di oltre 1,2 milioni di euro garantirà il sostegno a progetti simili anche nel 2014. Il contributo regionale per questi progetti dal 2013 al 2014, pari a circa 5,6 milioni di euro, ha "attivato" investimenti di oltre 12 milioni di euro.

Il sistema fieristico regionale

Nel quinquennio 2010–2014 si è dato corso anche all'**attività di sostegno e sviluppo del sistema fieristico regionale**, con particolare **riguardo** al suo grado di **internazionalizzazione**, con l'approvazione e il cofinanziamento, per circa 6 milioni euro di 65 progetti relativi a manifestazioni fieristiche con qualifica internazionale.

Nel dettaglio: nel 2010 678.950 euro per 11 progetti; nel 2011 1.705.815 euro per 20 progetti; nel 2012 804.115 euro (risorse regionali) a cui si sommano 1.047.227 dell'Ice per un totale di 20 progetti (di cui 10 realizzati in collaborazione con Ice); nel 2013 767.000 euro per 7 progetti; nel 2014 il totale impegno (a settembre) è di 749.000 (lo stanziamento annuale è di 950.000 euro) per 9 progetti.

Inoltre il costante monitoraggio dell'evoluzione del mercato e del sistema fieristico nel suo complesso ha portato alla modifica della **disciplina normativa in materia fieristica** (L.R. 25 febbraio 2000 n.12) con l'approvazione a fine giugno 2014 da parte dell'Assemblea legislativa della legge comunitaria regionale per il 2014.

ADESIONI AL PROGRAMMA UNITARIO 'BRICST +' 2013-2015



Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese

Assessorato Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia,
autorizzazione unica integrata

Direzione generale Attività produttive, Commercio e Turismo
Regione Emilia-Romagna

Responsabile: Ruben Sacerdoti, rsacerdoti@regione.emilia-romagna.it

V.le Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna

Tel. +39.051.5276309 - Fax. +39.051.5276512

www.impreseregione.emilia-romagna.it – www.investinemilia-romagna.it